



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano	Scienze Motorie e Diritto dello Sport (<i>IdSua:1601066</i>)
Nome del corso in inglese	Sports Sciences and Sports Law
Classe	L-22 R - Scienze delle attività motorie e sportive
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?aaOffId=2024&cds=L22R
Tasse	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BUSACCA Angela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	PASTURA	Francesco		PA	1	
2.	SICARI	Vincenzo		PA	1	

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Nessun nominativo attualmente inserito
Tutor	Angela BUSACCA Carmine LAZZARO



Il Corso di Studio in breve

14/02/2024

Il Corso di Laurea Triennale in “Scienze Motorie e Diritto allo Sport”, in linea con la recente riforma dell’ordinamento sportivo, realizzata con i decreti n.36, n.37, n.38, n.39 e n.40/2021, garantisce agli studenti un percorso formativo innovativo, caratterizzato da chiare ed originali connotazioni giuridiche ed economiche, con l’obiettivo di offrire, accanto a quelli propri della classe di Laurea L-22, sbocchi occupazionali più attrattivi, perlopiù legati alle nuove figure professionali introdotte proprio dalla riforma dell’ordinamento sportivo con l’ampliamento del novero dei “lavoratori sportivi” e con il riconoscimento della figura del chinesiologo di base. In relazione a quest’ultima figura, in particolare, il CdL intende formare laureate e laureati con solide conoscenze scientifiche e tecniche nei differenti ambiti applicativi delle scienze motorie e sportive, con particolare riferimento agli ambiti disciplinari del movimento umano e dello sport, manageriale, educativo e di promozione di stili di vita attivi. Il corso offre una formazione basata su conoscenze inerenti alla comprensione, programmazione, conduzione, valutazione e gestione di attività motorie a carattere compensativo, adattativo, educativo, sportivo e ludico-ricreativo, nonché di attività del fitness, finalizzate al perseguimento dello sviluppo, del mantenimento e del recupero delle capacità motorie e, più in generale, del benessere psicofisico ad esse correlato, con attenzione alle categorie più vulnerabili. Il corso, infine, aspira a garantire al discente quelle conoscenze economico-giuridiche che gli consentano di padroneggiare le significative modifiche apportate dalla riforma del diritto sportivo in materia di società sportive, particolarmente in relazione a quelle non professionistiche, per le quali sono previste nuove forme associative ed alcune semplificazioni nell’acquisizione della personalità giuridica, ma, al contempo, una serie di nuovi obblighi di gestione e di tenuta dei documenti. Tale scelta di campo permette al CdL in questione di presentarsi, nel solco della tradizione, come un unicum nel panorama nazionale e locale delle classi di laurea L-22, attento ai profili motori, ma anche a quelli giuridico-aziendali, tenendo conto delle peculiarità del contesto sportivo e sociale della realtà calabrese, che necessita di nuovi e rinnovati percorsi di formazione per fornire a quanti vogliano dedicarsi al settore delle scienze sportive e delle attività motorie un corredo di conoscenze che permettano di orientarsi al meglio nelle rinnovate logiche dell’ordinamento sportivo e nelle strutture, nazionali e locali, legate in diversa maniera al fenomeno sportivo. A supporto della didattica tradizionale, il corso prevedrà laboratori e seminari in cui gli studenti saranno attivamente coinvolti in simulazioni progettuali, valutative o di conduzione di attività e il tirocinio formativo curriculare presso enti esterni [Federazioni Sportive Nazionali (FIGC, FCI, FIV, FIP e molte altre), nonché con Sport & Salute spa, CONI, CIP e le FSN] e strutture collegate all’Università, dove consolidare le competenze con esperienze dirette nell’ambito professionale. Con riferimento alle iniziative rivolte all’internazionalizzazione della didattica, il nuovo corso di laurea si proporrà di offrire alcuni insegnamenti del piano didattico interamente impartiti in lingua inglese e spagnola.

Per quanto riguarda le opportunità di studio all’estero, il nuovo corso di studio si avvarrà di accordi già presenti con diverse sedi universitarie europee in Francia, Portogallo, Spagna, Inghilterra, per l’accoglimento degli studenti all’interno del programma di mobilità internazionale Erasmus+ e si proporrà come valido interlocutore nell’ambito degli specifici programmi Erasmus+ Sport .

Link: [http://](#) (Il Corso di Studio in breve)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

14/02/2024

I)

Incontro con il Coordinatore dell'Osservatorio sullo Sport della Regione Calabria e con le delegazioni territoriali del CONI, CIP e delle principali FSN.

Il giorno 4 dicembre 2023, alle ore 17,30, in modalità telematica mediante piattaforma Microsoft Teams, si è svolta la riunione con le rappresentanze delle delegazioni territoriali delle principali istituzioni dell'ordinamento sportivo nazionale e con il Coordinatore dell'Osservatorio sullo Sport della Regione Calabria, per confrontarsi sulla proposta di istituzione del nuovo corso in Scienze sportive e diritto dello sport (L22).

Sono presenti: il Direttore, prof. Daniele Cananzi, la prof.ssa Angela Busacca, l'Avv. Maurizio Condipodero (Presidente CONI CR Calabria), il dott. Antonello Scagliola (Presidente CIP CR Calabria) l'avv. Fabio Colella (Presidente Osservatorio Regionale sullo Sport della Regione Calabria – Consigliere Nazionale della Federazione Italiana Vela), il dott. Francesco Corrado (Presidente CR Calabria della Federazione Ciclistica Italiana) l'avv. Paolo Surace (Presidente CR Calabria della Federazione Italiana Pallacanestro), il dott. Alfredo Porcaro (Presidente CR Calabria della Federazione Italiana Nuoto).

Muovendo da alcune esigenze che vengono indicate come prioritarie, si avvia la discussione sul progetto di istituzione di un CdL in Scienze motorie e diritto allo sport e sulle sue possibili ricadute in termini formativi, sociali e, soprattutto, occupazionali sul mondo sportivo calabrese.

Tutti i rappresentanti delle delegazioni regionali delle istituzioni dell'ordinamento sportivo esprimono apprezzamento per il progetto, soprattutto in considerazione delle mutate esigenze del contesto sportivo regionale a seguito delle nuove norme sulla gestione delle società dilettantistiche e sulla condizione dei lavoratori e dei volontari sportivi. Viene evidenziato come sia essenziale oggi più che mai, in un contesto in trasformazione, fornire agli sportivi ed alle società che operano sul territorio gli strumenti formativi e di aggiornamento più efficaci ed innovativi, in modo da poter affrontare in modo competitivo le sempre maggiori difficoltà. E' stato rilevato come la formazione di laureati che abbiano un bagaglio di conoscenze non solo tecnico-sportive, ma, altresì, gestionali possa costituire un sicuro valore ed un utile mezzo per agevolare l'accesso nel mercato del lavoro. E' stato sottolineato, inoltre, che sarebbe possibile creare profonde interazioni tra la formazione universitaria del CdL e la formazione federale (ad esempio con la stipula di convenzioni in forza delle quali le Delegazioni Regionali delle FSN possano riconoscere i CFU maturati dai corsisti nell'ambito del percorso formativo ai fini della frequenza e del conseguimento dei titoli abilitativi federali).

I rappresentanti del mondo sportivo confermano di apprezzare le peculiarità del percorso giuridico-gestionale, esprimendo altresì alcuni suggerimenti legati proprio alle specifiche esigenze del mondo sportivo calabrese, soprattutto nell'ottica della creazione di stabili legami e corrispondenze tra l'Università e il mondo del lavoro.

Viene condivisa la proposta di istituire un corso ad accesso libero, i cui requisiti di iscrizione saranno i medesimi dei corsi di laurea triennale, cioè il possesso del diploma di scuola secondaria. Viene quindi apprezzata la possibilità che il corso possa costituire una valida offerta formativa anche per i dirigenti sportivi già operanti nell'ambito di ASD e SSD, che potrebbero acquisire le competenze oggi richieste per la complessità del ruolo e delle gestioni.

Altresì si prospetta la possibilità di valorizzare il corso anche per gli ex atleti agonisti nell'ambito dei programmi di dual career, per la prosecuzione della carriera sia in ambito sportivo, che in ambito dirigenziale.

Alla conclusione dell'incontro, le parti sociali rappresentative del mondo sportivo calabrese manifestano all'unanimità il pieno apprezzamento per l'istituzione del CdL in Scienze motorie e diritto allo sport e la disponibilità a nuovi incontri per la definizione delle modalità di collaborazione.

II)

Incontro con l'Ordine degli Avvocati di Reggio Calabria

Il giorno 16 novembre 2023, alle ore 15.30, presso la Direzione del Dipartimento DiGIES si è svolta la riunione con i rappresentanti dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Calabria per confrontarsi sulla istituzione del nuovo corso di studi triennale in "Scienze Motorie e Diritto allo Sport" (L-22) con caratura economico-giuridica.

Sono presenti, il Direttore, prof. Daniele Cananzi, la prof.ssa Angela Busacca, l'avv. Rosario Infantino (Presidente del COA RC) e l'avv. Giuseppina Quattrone (componente del COA RC).

Viene evidenziato il carattere innovativo del corso, che si distingue da quelli già presenti sul territorio, proprio per la marcata attenzione ai profili gestionali e manageriali del fenomeno sportivo e per aver calibrato il percorso formativo sulle nuove figure emergenti dalla riforma del diritto sportivo. I rappresentanti del COA rispondono positivamente all'iniziativa, segnalando la possibilità di sviluppo di nuovi profili professionali e le opportunità lavorative con proficui impatti sulla realtà locale. In particolare, viene altresì evidenziata la possibilità di collaborazione in relazione allo spazio di interesse che è effettivamente avvertito per una formazione di questo genere. All'esito dell'incontro, i rappresentanti del COA confermano il proprio apprezzamento per l'iniziativa e la piena disponibilità a forme di collaborazione

III)

Incontro con i Rappresentanti degli Studenti dei CdS già attivi presso il DiGIES

Il giorno 5 dicembre 2023, alle ore 12,15, si svolge in modalità mista, in presenza presso la Direzione del Dipartimento ed in modalità telematica con l'utilizzo della piattaforma Teams, l'incontro con le Rappresentanze Studentesche dei corsi di studio già attivi presso il DiGIES. Sono presenti il Direttore, prof. D. Cananzi, la prof.ssa A. Busacca, ed i sigg.ri Giada Adamo, Francesco Malara e Rocco Zito.

Nella presentazione del progetto del nuovo corso di studi in "Scienze Motorie e Diritto allo Sport" vengono evidenziati i caratteri originali dello stesso, ed in particolare la curvatura economico-giuridica, che rende il corso un unicum nel panorama regionale e, peraltro, permette di offrire una formazione che risponde alle più attuali esigenze del mondo sportivo.

La componente studentesca, anche in considerazione di alcune personali esperienze nel mondo sportivo, esprime apprezzamento per l'iniziativa e condivisione per il progetto, auspicando che possa creare nuove opportunità per i giovani del territorio; in particolare viene evidenziato come proprio la possibilità di acquisire una formazione specialistica in Calabria potrebbe contrastare il fenomeno dell'abbandono del territorio da parte di molti giovani che partono proprio seguendo l'idea di una formazione che permetta di lavorare nel mondo sportivo e nell'ambito gestionale delle società e degli enti sportivi. In relazione al percorso formativo viene apprezzata la possibilità di stipulare accordi con le delegazioni territoriali delle FSN e con gli enti per poter fruire di spazi ed impianti per lo svolgimento delle attività pratiche.

Da ultimo vengono altresì esposte le correlazioni con gli altri CdL già attivi presso il Dipartimento, evidenziando come, in relazione alla innovativa possibilità di (contestuale) doppia iscrizione ai CdL, sarebbe possibile per gli studenti del DiGIES che abbiano già acquisito un titolo in una delle altre triennali o che stiano svolgendo il percorso formativo, accedere al nuovo corso, chiedendo (per i profili comuni) il riconoscimento della carriera già maturata.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

05/08/2024

Si rinvia a quanto ampiamente evidenziato nel quadro precedente (A1.a).

Non si sono ancora tenute consultazioni successive in attesa dell'accreditamento formale del CdL.

Si precisa che si è optato, altresì, per coinvolgere le rappresentanze del settore educativo-scolastico, mediante incontri informali con i dirigenti di numerosi istituti scolastici della Città e della Provincia di Reggio Calabria, al fine di valutare il concreto interesse all'attivazione del corso in questione. Gli incontri si sono svolti - con esito positivo - in occasione delle attività di orientamento condotte nell'ambito del progetto OR.S.I [presso - soltanto per citarne alcuni - gli Istituti ITE Piria (RC), IIS N. Pizi (Palmi), ITT Panella-Vallauri (RC), Liceo Scientifico Volta (RC; liceo con curriculum ad indirizzo sportivo), Liceo G. Rechichi (Polistena), Liceo Scientifico da Vinci (RC), ISS Nostro-Repaci (Villa San Giovanni, Istituto con curriculum ad indirizzo sportivo)].

Si è ritenuto, però, che fosse opportuno rinviare l'organizzazione di un incontro formale con le rappresentanze del settore educativo-scolastico alla fase successiva all'accreditamento del corso, proprio perché si è deciso di investire il settore scolastico di un ruolo di effettiva coprogettazione in relazione a tutta una serie di attività teorico pratiche inerenti al CdL.

Link: <http://> (Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive))

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbalì 16nov 4dic 5dic parti sociali



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Chinesiologo di base

funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale che si intende formare ha tra i suoi compiti principali la comprensione, programmazione, conduzione, valutazione e gestione di attività motorie a carattere compensativo, adattativo, educativo, sportivo e ludico-ricreativo, nonché di attività del fitness, finalizzate al perseguimento dello sviluppo, del mantenimento e del recupero delle capacità motorie e, più in generale, del benessere psicofisico ad esse correlato, con attenzione alle categorie più vulnerabili. Vengono, inoltre, affrontate le basi pedagogiche, psicologiche, giuridiche ed economiche per trasmettere, oltre che conoscenze tecnico -giuridiche, valori etici e motivazioni adeguate a promuovere uno stile di vita attivo. Svolgerà, altresì, attività manageriali/gestionali, sfruttando le conoscenze giuridico - aziendali e le capacità di analisi e di comprensione sia delle dinamiche del fenomeno sportivo, così come rinnovate dalla riforma del diritto sportivo; sia delle logiche del mondo digitale acquisite durante il triennio. Il CdL intende, infine, fornire allo studente tutte quelle competenze professionali utili per poter gestire lo sport come business, anche in chiave di attrattività e sostenibilità turistica.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale sarà in grado di:

- a) progettare, condurre e gestire le attività motorie con attenzione alle specificità di genere e di età, per persone ed atleti con disabilità fisica e/o sensoriale e/o intellettiva;
- b) progettare, condurre e gestire attività motorie a fini educativi, ricreativi e sportivi adattati a persone ed atleti con

disabilità fisica e/o sensoriale e/o intellettiva;

c) progettare, condurre e gestire attività motorie finalizzate al raggiungimento e al mantenimento del quadro ottimale dell'efficienza fisica e del benessere per persone affette da patologie croniche stabilizzate (cardiopatie, obesità, diabete ...);

d) progettare, condurre e gestire attività motorie finalizzate al raggiungimento e al mantenimento del quadro ottimale dell'efficienza fisica per persone nelle diverse età, in particolare nell'anziano;

e) prospettare le più efficienti soluzioni gestionali di matrice giuridico-aziendale, sfruttando le competenze giuridiche e manageriali specifiche acquisite;

f) padroneggiare le abilità e conoscenze giuridico-aziendali in un'ottica di consulenza generale alle realtà sportive, troppo a lungo relegate ai margini del fenomeno sportivo, come S.S.D., A.S.D. e E.T.S. o, in generale, agli enti privati e pubblici che ruotano intorno alla galassia sportiva o, infine, agli enti locali per suggerire soluzioni appetibili in chiave di attrattività e sostenibilità turistica.

sbocchi occupazionali:

Il CdL intende formare un profilo professionale di chinesiologo di base, munito delle idonee conoscenze medico-motorie e giuridico-aziendali. Obiettivo, neanche troppo celato, è quello di rafforzare gli sbocchi occupazionali all'interno della scuola (pubblica o privata), o degli enti privati (ASD, SSD o ETS) e pubblici; consentendo, altresì, l'accesso a corsi di laurea o post lauream manageriali di matrice sportiva. Si intende, infatti, fornire le basi cognitive utili alla figura del manager dello sport, munendo lo studente delle competenze giuridiche necessarie per guidare le realtà sportive locali o nazionali come delle vere e proprie aziende, coniugando competenze gestionali, capacità di analisi e una profonda comprensione delle logiche del mondo digitale, in linea con il recente trend che configura lo sport anche come un vero e proprio business. Si vuole, pertanto, formare una figura che possa trovare impiego nel tessuto sociale attuale, guardando allo sport non solo come motore di crescita ed occupazione, ma anche come strumento innovativo per le ricadute positive sullo sviluppo dei territori, sul turismo e sull'integrazione sociale. I laureati potranno, quindi, svolgere con adeguata competenza le seguenti attività professionali:

- operatori di attività ludico-ricreative nelle diverse fasce d'età;
- operatori di attività motorie e adattate alle necessità di popolazioni speciali;
- direttore/preparatore tecnico sportivo e gestore di strutture sportive;
- allenatore e tecnico sportivo nei settori dello sport di competizione;
- istruttore di discipline sportive non agonistiche per l'avviamento alla pratica sportiva;
- istruttore/personal trainer per le attività motorie finalizzate al mantenimento della salute e dell'efficienza fisica;
- organizzatore di eventi sportivi;
- animatore turistico e operatore delle attività motorie e dello sport nel turismo e nel tempo libero.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
2. Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)
3. Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Requisiti e conoscenze richieste per l'accesso.

I requisiti per accedere al Corso di Laurea sono i seguenti:

- diploma di istruzione secondaria di secondo grado, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Conoscenze minime necessarie in area medico - giuridica, di biologia, chimica, fisica, matematica, logica e lingua inglese.

Sono anche richieste abilità logico-matematiche e linguistiche che consentano la comprensione di testi di livello universitario, nonché nozioni di cultura generale.

- certificato medico di idoneità alla pratica sportiva agonistica o di un certificato di idoneità alla pratica sportiva di particolare ed elevato impegno cardiovascolare, ex art. 4 D.M. 24/04/2013.

I candidati che si immatricoleranno al corso di laurea dovranno presentare per ogni anno di iscrizione un certificato medico come sopra descritto che abbia validità per l'intero Anno Accademico.

Le conoscenze di base richieste in accesso sono quelle genericamente corrispondenti agli esiti della formazione della scuola secondaria di secondo grado, considerate indispensabili per la comprensione dei corsi universitari. Il possesso e la padronanza di tali conoscenze saranno poi oggetto di verifica mediante somministrazione di test e questionari a risposta multipla; in caso di esito negativo della suddetta verifica, saranno assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi.

I criteri di attribuzione e la determinazione del contenuto di tali obblighi formativi aggiuntivi saranno fissati dal regolamento didattico del corso di studio. E' prevista la possibilità che il CCL possa proporre al CDD anche l'attivazione di eventuali corsi di recupero.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

02/08/2024

Non sono previste prove di accesso.

Tutti gli studenti che abbiano ottenuto l'immatricolazione devono successivamente sottoporsi ad un test/questionario di valutazione delle conoscenze di ingresso, nei giorni che saranno resi pubblici. Tale valutazione non ha finalità né di selezione, né di esclusione. L'eventuale risultato negativo non pregiudica l'ammissione al Corso di studi, ma comporta l'attribuzione di debiti formativi da colmare entro il primo anno di Corso attraverso le modalità che saranno definite dal Regolamento del CDL.

Le conoscenze di base richieste in accesso, oggetto delle prove di valutazione di cui al precedente comma, sono quelle genericamente corrispondenti agli esiti della formazione della scuola secondaria di secondo grado, considerate indispensabili per la comprensione dei corsi universitari.

La prova consiste in un questionario a risposta multipla composto da n.40 domande da svolgersi entro il tempo massimo di 45 minuti; per la valutazione della prova sarà attribuito un punteggio positivo (+1) per ogni risposta esatta, un punteggio negativo (-0,25) per ogni risposta errata e nessun punteggio in caso di risposta non data o nulla. La prova si considera superata al raggiungimento del punteggio minimo di 32 punti.

L'eventuale risultato negativo non pregiudica l'ammissione al Corso di studi ma comporta l'attribuzione di debiti formativi da colmare entro il primo anno di Corso. Le eventuali carenze nelle conoscenze di base dovranno essere colmate entro l'anno accademico di riferimento attraverso la frequenza di "percorsi di sviluppo e consolidamento delle conoscenze" appositamente predisposti. Per acquisire le conoscenze di base richieste, i citati "percorsi" utilizzeranno differenti tipologie di didattica (laboratori, attività individuali e di gruppo) a scelta del docente e/o del tutor di riferimento. Al termine delle attività del suddetto "percorso", il docente e/o il tutor esprimerà una valutazione di idoneità/non idoneità relativa al superamento delle carenze precedentemente manifestate.

In caso di valutazione di non idoneità e persistenza delle carenze delle conoscenze di base, il CCL propone al CDD l'attivazione di specifici corsi di recupero, da svolgersi entro la fine dell'anno accademico successivo.

Link: <http://> (Modalità di ammissione)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

13/03/2024

Il CdL è fondato su un curriculum unitario, che consenta al discente di acquisire le conoscenze e competenze tipiche del chinesologo di base e del manager dello sport. I profili professionali in questione sono tutt'altro che confliggenti, poiché il chinesologo di base, alla luce della riforma del diritto sportivo e del forte impatto economico sociale del fenomeno sportivo a tutti i livelli, è gioco-forza obbligato ad assimilare le più basilari nozioni economico-giuridiche e manageriali, che gli consentano di inserirsi nei contesti lavorativi più disparati sia pubblici che privati, tra i quali spicca, da ultimo, il Terzo Settore. In considerazione di ciò, si è optato per assicurare ampi spazi alle materie economico giuridiche tra le attività formative a scelta, affini e integrative, seminariali formative e di tirocinio; la conoscenza della lingua straniera e l'elaborato finale completeranno un bagaglio di competenze senz'altro spendibile nel mondo del lavoro. Il curriculum, nel solco della tradizione medico-motoria della classe di laurea di cui si tratta, includerà attività formative di base volte a fornire una solida preparazione soprattutto in ambito motorio, sportivo, biologico, medico, psicologico, giuridico e pedagogico. Le attività caratterizzanti si focalizzeranno sull'approfondimento di specifiche discipline motorie e sportive e sugli aspetti biomedici, psicopedagogici, giuridico-economico inerenti alle scienze motorie e sportive. Le attività affini e integrative rappresenteranno l'opportunità per sperimentare sinergie per lo sviluppo di competenze qualificanti. Il CdL prevede, altresì, in relazione agli obiettivi specifici professionalizzanti del corso, 25 CFU di attività tecnico pratiche svolte nell'ambito delle "discipline motorie e sportive" da espletare presso strutture universitarie (o in strutture fornite da partners esterni) adeguate per dimensioni e caratteristiche tecniche al numero degli studenti, sotto la diretta responsabilità dell'Ateneo. Il corso di laurea sarà strutturato per consentire allo studente di:

- a) acquisire le competenze metodologiche, tecniche e scientifiche per pianificare e condurre programmi motori e sportivi a carattere ludico-ricreativo, agonistico e educativo, differenziati per genere, età e condizione psico-fisica;
- b) acquisire competenze metodologiche, tecniche e scientifiche per promuovere stili di vita attivi finalizzati al mantenimento della qualità di vita dell'individuo;
- c) interagire con le professionalità dell'area sanitaria per la promozione e il mantenimento della salute e del benessere dell'individuo;
- d) prospettare le più efficienti soluzioni gestionali di matrice giuridico-aziendale, sfruttando le competenze giuridiche e manageriali specifiche acquisite;
- e) padroneggiare le abilità e conoscenze giuridico-aziendali in un'ottica di consulenza generale alle realtà sportive, troppo a lungo relegate ai margini del fenomeno sportivo, come S.S.D., A.S.D. e E.T.S. o, in generale, agli enti privati e pubblici che ruotano intorno alla galassia sportiva.

Notevole importanza nell'offerta formativa rivestiranno le attività formative a scelta e di tirocinio, per favorire la capacità dello studente di trasferire conoscenze teoriche in diversi contesti lavorativi.

Il percorso formativo affianca attività formative teoriche (lezioni frontali ed attività seminariali) e attività formative pratiche (lezioni pratiche sulle tecniche delle attività motorie e sportive, laboratori tecnici, tirocini tecnico-sportivi e tirocini tecnico-gestionali) per sviluppare profili professionali in grado di coniugare tutti gli aspetti delle attività motorie e sportive. Le attività formative teoriche permetteranno agli studenti di acquisire conoscenze e competenze sulle tematiche giuridiche, economiche, gestionali ed organizzative attraverso lezioni e seminari svolti in modalità tradizionale e con l'impiego di moderne tecniche di work-integrated learning e l'utilizzo di strumenti tecnologici di ausilio alla didattica. Le attività formative pratiche permetteranno di acquisire e consolidare le tecniche di postura e di gestione ed articolazione dei movimenti atletici nonché di sperimentare le modalità di organizzazione delle attività motorie e sportive individuali e di gruppo;

l'articolazione delle attività formative pratiche è realizzata in un doppio livello: un primo livello generale, con insegnamenti di base, caratterizzanti ed integrativi ed un secondo livello, più specifico, con insegnamenti a scelta dello studente, rivolti ad approfondire metodologie e tecniche delle singole discipline sportive. I tirocini saranno organizzati ponendo in stretta correlazione il percorso formativo del piano di studi con l'applicazione pratica delle acquisite competenze giuridiche, tecnico-sportive, pedagogiche e gestionali: in particolare, gli studenti dovranno indicare due tirocini e potranno scegliere tra tirocini tecnici (di carattere sportivo e pedagogico) e/o gestionali (di carattere giuridico ed economico). L'insieme delle attività formative teoriche e pratiche e l'esperienza dei tirocini permetteranno di comporre un profilo professionale in grado di rispondere alle più attuali esigenze del settore sportivo in dimensione locale e nazionale. Le diverse componenti del percorso formativo sono infatti organizzate, lungo il dispiegarsi della carriera dello studente, in modo da offrire un bilanciamento e permettere il consolidamento delle competenze ed il progressivo arricchirsi delle conoscenze e delle capacità in dimensione individuale e di gruppo.



QUADRO

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso offre attività finalizzate all'acquisizione di:

- conoscenze approfondite delle metodologie, tecniche e didattiche delle attività motorie a carattere preventivo, compensativo, ludico-motorio e adattativo anche in considerazione della specificità di genere, età, condizione fisica e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto e delle principali metodologie per il perseguimento del benessere psicofisico e della salute;
- conoscenze approfondite delle metodologie tecniche e didattiche delle attività sportive sia individuali che di gruppo, anche in considerazione della specificità di genere, età, condizione fisica e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto, per porre le basi per la conoscenza dello sport e delle principali metodologie per la valutazione delle differenti componenti della fitness cardiorespiratoria e muscolare inclusa l'antropometria e la composizione corporea funzionali all'avviamento allo sport, alla pratica sportiva ludico-ricreativa e al rendimento sportivo;
- conoscenze approfondite per la programmazione, conduzione e analisi degli effetti di programmi di esercizio fisico e sportivo a livello individuale e di gruppo al fine della promozione di stili di vita attivi e per l'avviamento allo sport, incluso i valori etici e didattici dello sport in un contesto scolastico ed inclusivo per popolazioni speciali, per promuovere la pratica dello sport leale ed esente dall'uso di pratiche e sostanze dopanti potenzialmente nocive alla salute;
- conoscenza adeguata dei principi dell'anatomia, biologia e fisiologia del movimento, dello sport e dell'adattamento all'esercizio fisico;
- conoscenza degli effetti dell'esercizio fisico e dello sport sulla salute e benessere e dei rischi della sedentarietà e dei protocolli per la valutazione della fitness cardiorespiratoria e muscolare da utilizzare in funzione dell'età, del genere e della condizione fisica anche in soggetti con bisogni speciali;
- conoscenza dei programmi per il recupero di vizi posturali;
- conoscenza degli aspetti educativi, didattici, psicologici e socio-culturali delle attività motorie e sportive anche in campo inclusivo e di socializzazione;

- conoscenze dei profili giuridico-economici e gestionali più moderni ed innovativi che regolano le società sportive e le altre organizzazioni pubbliche e private che operano nel settore dello sport.

Nel solco delle tradizioni dei CdL in Scienze motorie, il corso presenta quindi un'offerta volta a garantire una formazione trasversale che coniuga il profilo della formazione nelle materie motorie, pedagogiche e scientifiche con quello nelle materie giuridico-economiche; una volta compiuto il percorso di studi, il laureato avrà infatti acquisito le capacità basilari necessarie a rispondere, altresì, alla (crescente) richiesta di profili professionali specializzati nella gestione delle società sportive e nella organizzazione delle attività, nonché nella consulenza alle medesime società ed agli enti privati e pubblici che ruotano intorno al mondo sportivo. Una particolare attenzione, nell'ambito di questi ultimi, sarà riservata alle ASD, alle SSD ed agli ETS, nell'ottica di una risposta alle specifiche esigenze del territorio calabrese che, tradizionalmente ed ancora di più dopo gli anni della pandemia, si regge sulle realtà territoriali che gravitano nell'ambito dei settori non professionistici e sull'attività dei volontari.

Il curriculum offrirà una serie di attività formative di base volte a fornire una solida preparazione soprattutto in ambito motorio, sportivo, biologico, medico, psicologico, giuridico e pedagogico. Le attività caratterizzanti si focalizzeranno sull'approfondimento di specifiche discipline motorie e sportive e sugli aspetti biomedici, psicopedagogici, giuridico-economico inerenti alle scienze motorie e sportive. Le attività affini e integrative rappresenteranno l'opportunità per sperimentare sinergie per lo sviluppo di competenze qualificanti in ambito nutrizionale, giuridico ed impiantistico. Il CdL prevede, altresì, in relazione agli obiettivi specifici professionalizzanti del corso, 25 CFU di attività tecnico pratiche svolte nell'ambito delle "discipline motorie e sportive" da espletare presso strutture universitarie (o in strutture fornite da partners esterni) adeguate per dimensioni e caratteristiche tecniche al numero degli studenti, sotto la diretta responsabilità dell'Ateneo.

Il percorso formativo affianca attività formative teoriche (lezioni frontali ed attività seminariali) e attività formative pratiche (lezioni pratiche sulle tecniche delle attività motorie e sportive, laboratori tecnici, tirocini tecnico-sportivi e tirocini tecnico-gestionali) per sviluppare profili professionali in grado di coniugare tutti gli aspetti delle attività motorie e sportive.

I risultati di apprendimento saranno valutati attraverso prove di profitto (scritte o orali) relative agli insegnamenti curriculari ed altresì attraverso diverse modalità quali la realizzazione di piani di allenamento e/o simulazione di piani di gestione e/o relazioni per le attività formative con più spiccata connotazione tecnico-pratica, nonché per le attività laboratoriali ed i tirocini.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso il laureato dovrà essere in grado di:

- programmare e gestire le attività motorie individuali e di gruppo, nei diversi contesti sociali e secondo diversi obiettivi, graduando adeguatamente i programmi e i carichi di lavoro in funzione del genere, dell'età, della condizione fisica e delle altre specifiche caratteristiche dell'utenza;
- saper affrontare e risolvere problematiche manageriali, giuridiche e pedagogico-gestionali, anche in ragione delle conoscenze acquisite in merito alle recenti

riforme del Terzo Settore e del diritto sportivo;

- saper interagire con le istituzioni dell'ordinamento sportivo, con le società sportive e gli ETS che operano in ambito sportivo nonché con gli enti statali e territoriali che si occupano di sport.

Per raggiungere questi obiettivi sarà fondamentale l'attività di tirocinio svolto presso strutture esterne (private o pubbliche) convenzionate con l'Ateneo, in accordo con i tutor interni ed aziendali, la cui efficacia sarà verificata, ex post, mediante stesura di una relazione dello studente da sottoporre ad un'apposita commissione, che monitorerà l'attività svolta ed i risultati conseguiti nei tirocini in questione.

Le laureate e i laureati, inoltre, tramite seminari e focus ad hoc, tirocini e laboratori, devono essere in grado di:

- operare in gruppi di tipo interdisciplinare costituiti da esperti provenienti da settori diversi;
- saper comunicare efficacemente in forma orale e scritta i risultati delle attività svolte;
- utilizzare in modo efficace i più comuni strumenti di elaborazione e comunicazione informatica;
- aggiornare le proprie conoscenze e competenze.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione, in relazione ai profili indicati, saranno valutate attraverso prove di profitto (scritte o orali) relative agli insegnamenti curriculari ed altresì attraverso modalità diverse per le attività formative con più spiccata connotazione tecnico-pratica:

realizzazione di piani di allenamento e/o la simulazione di situazioni di criticità che richiedano applicazioni problem-solving in ambito sportivo, simulazione di piani di gestione e/o relazioni su aspetti tecnici; le modalità diverse con carattere pratico saranno utilizzate anche per le attività laboratoriali ed i tirocini.

Area Giuridico-Economica

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito del percorso formativo, i laureati acquisiranno conoscenza delle linee generali e degli istituti fondamentali del diritto pubblico e del diritto pubblico comparato e conoscenze specifiche ed approfondite in tema di diritto sportivo, con particolare riferimento alla struttura ed agli enti dell'ordinamento sportivo (nazionale ed internazionale), alla normativa statale in materia di sport ed alla normativa endo-ordinamentale e federale.

In particolare, le attività formative di base e caratterizzanti sono indirizzate proprio a far acquisire le competenze necessarie per una efficiente gestione delle società sportive (professionistiche e dilettantistiche) e per una interlocuzione con gli enti pubblici e privati, tra cui spiccano gli ETS, che operano in ambito sportivo.

La conoscenza degli elementi di base del diritto pubblico e del diritto pubblico comparato permettono, evidentemente, di inquadrare al meglio il fenomeno sportivo e l'attività dell'ordinamento sportivo sia in ambito nazionale che internazionale. Le conoscenze acquisite in tema di diritto sportivo, nell'ambito del corso inserito al primo anno del percorso formativo, permettono di identificare le strutture fondamentali dell'ordinamento sportivo, ruolo e funzione delle istituzioni dell'ordinamento stesso, nonché il sistema delle fonti ed il sistema della giustizia sportiva, il tutto inquadrato nell'ottica dei rapporti tra ordinamento sportivo ed ordinamento statale.

Saranno affrontate anche le principali novità inerenti al lavoro sportivo, con particolare attenzione alla specialità dello

stesso ed ai diversi profili professionali e alle peculiari mansioni individuate dalle FSN e, a livello normativo, dalla recente riforma del diritto sportivo.

Gli insegnamenti dell'area economica ed aziendalistica permetteranno di acquisire conoscenze e competenze relative alla gestione dei sodalizi sportivi, anche alla luce delle nuove regole e dei nuovi obblighi di carattere gestionale e contabile introdotti dai d.lgs. nn. 36, 37 e 39 del 2021, ed offriranno al laureato una formazione completa funzionale all'assunzione di ruoli di dirigente sportivo e/o consulente delle società sportive, ma anche di palestre e circoli sportivi. Nel percorso formativo, gli studenti del corso conseguiranno una puntuale capacità di analisi e di valutazione delle principali questioni gestionali correlate alla organizzazione delle attività sportive ed ai profili giuridico-economici delle stesse, nonché alla organizzazione delle attività e manifestazioni ed alle interazioni con gli enti dell'ordinamento sportivo e con gli enti statali e territoriali che si occupano della materia sportiva.

Le conoscenze e capacità saranno acquisite e verificate nell'ambito delle seguenti attività formative:

- insegnamenti dei SSD IUS/01 IUS/09 SECS-P/07 SECS-P/08

Si riportano gli indirizzi html in formato testo relativi agli insegnamenti in quanto il sistema non ha consentito l'inserimento dei link diretti:

[https://www.unirc.it/documentazione/media/files/sua-](https://www.unirc.it/documentazione/media/files/sua-cds/l22/attivita_sportiva_tutela_della_persona_e_responsabilita_civile.pdf)

[cds/l22/attivita_sportiva_tutela_della_persona_e_responsabilita_civile.pdf](https://www.unirc.it/documentazione/media/files/sua-cds/l22/attivita_sportiva_tutela_della_persona_e_responsabilita_civile.pdf)

https://www.unirc.it/documentazione/media/files/sua-cds/l22/diritto_amministrativo_del_welfare_servizi_sociali.pdf

https://www.unirc.it/documentazione/media/files/sua-cds/l22/diritto_degli_e_sport_e_delle_it_per_lo_sport.pdf

https://www.unirc.it/documentazione/media/files/sua-cds/l22/diritto_internazionale_ed_europeo_dello_sport.pdf

https://www.unirc.it/documentazione/media/files/sua-cds/l22/diritto_pubblico.pdf

https://www.unirc.it/documentazione/media/files/sua-cds/l22/diritto_sportivo.pdf

https://www.unirc.it/documentazione/media/files/sua-cds/l22/diritto_sportivo_ii.pdf

https://www.unirc.it/documentazione/media/files/sua-cds/l22/economia_e_gestione_delle_azienze_sportive.pdf

https://www.unirc.it/documentazione/media/files/sua-cds/l22/elementi_di_diritto_pubblico_comparato.pdf

https://www.unirc.it/documentazione/media/files/sua-cds/l22/enti_del_terzo_settore_e_sport.pdf

https://www.unirc.it/documentazione/media/files/sua-cds/l22/metodi_quantitativi_per_lo_sport.pdf

https://www.unirc.it/documentazione/media/files/sua-cds/l22/normativa_tecnica_degli_impianti_sportivi.pdf

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato, una volta acquisite le competenze in ambito giuridico ed economico, sarà in grado di operare nell'ambito della gestione delle società sportive (professionistiche e dilettantistiche) con specifico riferimento ai profili della gestione della pratica sportiva e della organizzazione delle attività, siano esse inquadrabili nell'ambito delle prestazioni di lavoro che nell'ambito delle prestazioni di volontariato. Sarà in grado di proporsi nell'ambito sportivo come dirigente, consulente o manager dello sport sia per i profili organizzativi e gestionali interni che per i rapporti con gli enti dell'ordinamento sportivo e con gli enti statali, territoriali e privati che operano nell'ambito sportivo.

Sarà altresì in grado di interagire con gli enti pubblici statali, territoriali e privati, nonché con le istituzioni dell'ordinamento sportivo sia con riferimento ai profili fisiologici della gestione delle attività sportive, che con riferimento agli eventuali profili patologici ed alla risoluzione di (eventuali) problemi e criticità.

Le capacità saranno conseguite e verificate nell'ambito delle seguenti attività formative:

- insegnamenti dei SSD IUS/01 IUS/09 SECS-P/07 SECS-P/08

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Attività sportiva, tutela della persona e responsabilità civile [url](#)

Diritto Amministrativo del Welfare/Servizi sociali (*modulo di CI: Legislazione e gestione delle imprese sportive, degli ETS e dei servizi sociali*) [url](#)

Diritto degli e-sport e delle IT per lo sport [url](#)

Diritto internazionale ed europeo dello sport [url](#)

Diritto pubblico (*modulo di CI: Diritto pubblico e diritto pubblico comparato*) [url](#)

Diritto sportivo (*modulo di CI: Diritto ed impiantistica sportiva*) [url](#)

Diritto sportivo II [url](#)

Economia e gestione delle aziende sportive (*modulo di CI: Legislazione e gestione delle imprese sportive, degli ETS e dei servizi sociali*) [url](#)

Elementi di diritto pubblico comparato (*modulo di CI: Diritto pubblico e diritto pubblico comparato*) [url](#)

Enti del Terzo Settore e sport (*modulo di CI: Legislazione e gestione delle imprese sportive, degli ETS e dei servizi sociali*) [url](#)

Metodi quantitativi per lo sport [url](#)

Normativa tecnica degli impianti sportivi (*modulo di CI: Diritto ed impiantistica sportiva*) [url](#)

Area delle discipline motorie e sportive

Conoscenza e comprensione

Il laureato acquisirà conoscenze relative alla preparazione e gestione delle attività motorie e delle attività motorie adattate; il percorso formativo darà le conoscenze e gli strumenti per analizzare le questioni connesse alla predisposizione e gestione di attività motorie e sportive finalizzate a contribuire al benessere della persona ed alla definizione e realizzazione di stili di vita sani per le diverse fasce d'età; gli studi sulle teorie e metodologie degli allenamenti permetteranno di acquisizione competenze e capacità nella valutazione motoria ed attitudinale, sia con carattere generale che con riferimento a singole e specifiche aree di attività sportiva. Il laureato acquisirà, inoltre, un bagaglio di conoscenze tecnico pratiche, tipiche degli studi in scienze motorie, utile per aspirare ad un rapido accesso nel mercato del lavoro. In relazione alle attività tecnico-pratiche (ATP) di cui al DM 1648 e quantificate in 25 CFU, si precisa che le stesse saranno costituite da attività motorie e sportive che potranno riguardare sia aspetti specifici degli insegnamenti di riferimento, sia aspetti multidisciplinari; in particolare i 25 CFU delle ATP saranno proporzionalmente distribuiti negli insegnamenti curriculari M-EDF/01 e M-EDF/02 previsti nel piano di studi al secondo ed al terzo anno di corso e saranno indirizzati a consolidare le conoscenze e l'apprendimento motorio. Le ATP saranno rivolte all'acquisizione di competenze professionali specifiche relative: all'apprendimento delle scienze motorie e sportive; allo sviluppo e gestione di attività tecnico-pratiche individuali e di gruppo, modulate in funzione dell'età e delle capacità specifiche dell'individuo, nonché di peculiari stati di vulnerabilità e di disabilità.

Le ATP degli insegnamenti curriculari si svolgeranno presso le strutture sportive di Ateneo (come da documentazione fotografica allegata alla proposta originaria) e presso le strutture sportive convenzionate (come da lettere di intenti allegate all'originaria proposta didattica; si precisa altresì che le convenzioni, attuative delle lettere di intenti, potranno essere sottoscritte soltanto all'indomani dell'accreditamento del corso). A ciò si aggiunga che le stesse saranno implementate attraverso le ATP delle materie opzionali afferenti all'ambito delle discipline motorie e sportive (Teoria e tecniche del ciclismo, teoria e tecniche del nuoto, teoria e tecniche dell'atletica leggera e del fitness, teoria e tecniche della pallacanestro e teoria e tecniche della vela e del canottaggio); sul punto si ricorda che, da regolamento (art. 9, comma 5), lo studente deve obbligatoriamente inserire nel piano di studi almeno due insegnamenti opzionali (12 CFU) aventi ad oggetto ATP rientranti nell'ambito delle discipline motorie e sportive. Lezioni ed ATP dei suddetti insegnamenti opzionali si svolgeranno presso le già richiamate strutture sportive convenzionate.

Con riferimento alle attività tecnico pratiche (ATP) 1 CFU corrisponde a 12 ore di attività tecnica/addestramento, supervisionata dal docente e 13 ore di studio individuale.

In ogni caso, la progettazione e la pianificazione, lo svolgimento e la verifica delle ATP (attività tecnico-pratiche) relative agli insegnamenti delle discipline motorie e sportive, le modalità di svolgimento dell'esame di cui le ATP sono parte integrante, sono affidate ai rispettivi referenti di disciplina.

Le conoscenze saranno acquisite e verificate nelle seguenti attività formative:
insegnamenti dei SSD M-EDF01, M-EDF02

Si riportano gli indirizzi html in formato testo relativi agli insegnamenti in quanto il sistema non ha consentito l'inserimento dei link diretti:

https://www.unirc.it/documentazione/media/files/sua-cds/l22/attivita_motoria_adattata.pdf

https://www.unirc.it/documentazione/media/files/sua-cds/l22/educazione_alle_attivita_motorie_e_sportive.pdf

https://www.unirc.it/documentazione/media/files/sua-cds/l22/metodi_e_didattiche_delle_attivita_motorie_e_sportive.pdf

https://www.unirc.it/documentazione/media/files/sua-cds/l22/sport_individuali_e_di_squadra.pdf

https://www.unirc.it/documentazione/media/files/sua-cds/l22/teoria_e_metodologia_delle_attivita_motorie_eta_evolutiva.pdf

https://www.unirc.it/documentazione/media/files/sua-cds/l22/teoria_e_tecnica_dell_atletica_e_del_fitness.pdf

https://www.unirc.it/documentazione/media/files/sua-cds/l22/teoria_e_tecniche_del_ciclismo.pdf

https://www.unirc.it/documentazione/media/files/sua-cds/l22/teoria_e_tecniche_del_nuoto.pdf

https://www.unirc.it/documentazione/media/files/sua-cds/l22/teoria_e_tecniche_della_pallacanestro.pdf

https://www.unirc.it/documentazione/media/files/sua-cds/l22/teoria_e_tecniche_della_vela_e_del_canottaggio.pdf

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite permetteranno ai laureati di sviluppare competenze per la predisposizione e conduzione di allenamenti e preparazione atletica a livello amatoriale ed agonistico, nonché per la predisposizione di percorsi di attività motoria indirizzati alla tutela del benessere della persona ed alla definizione e realizzazione di stili di vita sani per le diverse fasce d'età.

Le attività laboratoriali e le attività di carattere tecnico-pratico permetteranno di acquisire spiccate capacità nell'organizzazione delle attività sportive individuali e di gruppo, per parametrare le più opportune modalità di allenamento e preparazione atletica in relazione alle caratteristiche delle diverse attività sportive ed alle esigenze delle società sportive e degli atleti.

Nel percorso formativo gli studenti potranno ulteriormente acquisire capacità di applicare le conoscenze acquisite su specifici aspetti delle attività motorie e sportive collegate al territorio, anche attraverso l'interazione con le delegazioni delle FSN e con gli ETS presenti sul territorio

La capacità di applicare le conoscenze acquisite sarà maturata e verificata nelle seguenti attività formative: insegnamenti dei SSD M-EDF01, M-EDF02

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Attività motoria adattata [url](#)

Educazione alle attività motorie e sportive [url](#)

Metodi e didattiche delle attività motorie e sportive (*modulo di CI: Attività motorie e sportive di base*) [url](#)

Sport individuali e di squadra [url](#)

Teoria e Tecniche del ciclismo [url](#)

Teoria e Tecniche del nuoto [url](#)

Teoria e Tecniche dell'atletica leggera e del fitness [url](#)

Teoria e Tecniche della pallacanestro [url](#)

Teoria e Tecniche della vela e del canottaggio [url](#)

Teoria e metodologia delle attività motorie in età evolutiva (*modulo di CI: Attività motorie e sportive di base*) [url](#)

Area delle discipline Biomediche e Medico-Cliniche

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati avranno acquisito conoscenze generali in materia di anatomia umana, della fisiologia umana e della biologia applicata alle attività motorie e sportive. In particolare, con riferimento alle discipline medico cliniche, verranno acquisite conoscenze sui principi per le diagnosi degli infortuni in ambito motorio e sportivo

funzionali, poi, alla predisposizione di opportuni percorsi di allenamento parametrati sulle necessità di ripresa e recupero degli atleti.

Le competenze saranno acquisite e verificate nelle seguenti attività formative:

-insegnamenti dei SSD MED33, MED34, BIO09, BIO10, BIO16, FIS07

Si riportano gli indirizzi html in formato testo relativi agli insegnamenti in quanto il sistema non ha consentito l'inserimento dei link diretti:

https://www.unirc.it/documentazione/media/files/sua-cds/l22/anatomia_umana.pdf

https://www.unirc.it/documentazione/media/files/sua-cds/l22/biochimica_delle_attivita_motorie.pdf

https://www.unirc.it/documentazione/media/files/sua-cds/l22/elementi_di_fisica.pdf

<https://www.unirc.it/documentazione/media/files/sua-cds/l22/fisiologia.pdf>

https://www.unirc.it/documentazione/media/files/sua-cds/l22/malattie_dell_apparato_locomotore.pdf

https://www.unirc.it/documentazione/media/files/sua-cds/l22/medicina_fisica_e_riabilitativa.pdf

https://www.unirc.it/documentazione/media/files/sua-cds/l22/processi_di_formulazione_degli_alimenti_per_lo_sport.pdf

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite nell'ambito delle attività correlate alla organizzazione e gestione della preparazione atletica e degli allenamenti; in particolare, saranno in grado di individuare la corretta profilazione di programmi che rispondano alle diverse esigenze e caratteristiche degli atleti (anche in caso di atleti con caratteristiche speciali) ed in particolare alla predisposizione e gestione di programmi di ripresa post-traumatici.

Le capacità di applicazione saranno acquisite e verificate nelle seguenti attività formative:

-insegnamenti dei SSD MED33, MED34, BIO09, BIO10, BIO16, FIS07

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Anatomia umana [url](#)

Biochimica delle Attività Motorie [url](#)

Elementi di fisica [url](#)

FISIOLOGIA [url](#)

Malattie dell'apparato locomotore (*modulo di CI: Malattie dell'apparato locomotore e Medicina fisica e riabilitativa*) [url](#)

Medicina fisica e riabilitativa (*modulo di CI: Malattie dell'apparato locomotore e Medicina fisica e riabilitativa*) [url](#)

Processi di formulazione alimenti per lo sport [url](#)

Area delle Discipline psicologiche, pedagogiche e sociologiche

Conoscenza e comprensione

Con riferimento all'ambito socio-pedagogico e psicologico, i laureati acquisiranno conoscenze e competenze che permetteranno di affinare le abilità nella predisposizione e gestione delle attività motorie e sportive con bambini, pre-adolescenti ed adolescenti: tali abilità si rivelano di fondamentale importanza per l'interazione e le attività con gli studenti delle scuole medie inferiori e con gli alunni delle scuole-sport. In relazione a quest'ultimo punto, peraltro, si pone in rilievo come la recente riforma dell'ordinamento sportivo preveda, nel d.lgs. 36/2021, la costituzione dei centri sportivi scolastici.

Ancora, con riferimento all'ambito psicologico, i laureati avranno acquisito le competenze basilari in tema di supporto psicologico e motivazione nell'attività sportiva, utili sia nell'interazione con gli atleti, ma anche nell'interazione con i mental coach e gli psicologi coinvolti nella gestione delle attività sportive e nella preparazione atletica per gare e/o particolari attività.

Specifiche competenze saranno poi acquisite con riferimento all'approccio pedagogico alle attività sportive adatte e paralimpiche.

Le conoscenze saranno maturate e verificate nelle seguenti attività formative:

- insegnamenti dei SSD M-PED01, M-PED03, M-PSI01

Si riportano gli indirizzi html in formato testo relativi agli insegnamenti in quanto il sistema non ha consentito l'inserimento dei link diretti:

https://www.unirc.it/documentazione/media/files/sua-cds/l22/pedagogia_generale.pdf

https://www.unirc.it/documentazione/media/files/sua-cds/l22/pedagogia_speciale_e_didattiche_per_l_inclusione.pdf

https://www.unirc.it/documentazione/media/files/sua-cds/l22/psicologia_generale_dello_sport.pdf

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite nell'attività di interpretazione e predisposizione dei profili pedagogici correlati all'attività sportiva rivolta ai minori ed in particolare interpretando eventuali situazioni di specifici bisogni educativi correlati a situazioni di vulnerabilità o diversa abilità dei minori. In questo ambito, l'approccio pedagogico-sportivo potrà costituire una risorsa per la predisposizione di percorsi di allenamento in grado di svolgere altresì una funzione formativa e strutturale per la personalità dei minori. Come già indicato, le competenze acquisite potranno poi essere applicate non soltanto nelle attività sportive presso enti ed istituzioni dell'ordinamento sportivo, nonché presso società e centri sportivi, ma altresì presso i centri sportivi scolastici previsti dal d.lgs. n.36/2021. La capacità di applicare le conoscenze acquisite, anche in relazione alle specificità ed ai bisogni del territorio e delle realtà calabresi, sarà avvalorata dalla specificazione della Convenzione (già in essere) tra l'Ateneo ed il Comitato Italiano Paralimpico che, attraverso il proprio CR Calabria, potrà offrire un valido supporto anche per attività laboratoriali.

Le capacità di applicare le conoscenze saranno maturate e verificate nelle seguenti attività formative:

- insegnamenti dei SSD M-PED01, M-PED03, M-PSI01

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Pedagogia generale (modulo di CI: Elementi di Pedagogia e Psicologia) [url](#)

Pedagogia speciale e didattiche per l'inclusione [url](#)

Psicologia generale dello sport (modulo di CI: Elementi di Pedagogia e Psicologia) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Gli studenti conseguiranno conoscenze relative alla preparazione e gestione delle attività motorie e delle attività motorie adattate che permetteranno loro di sviluppare competenze per la predisposizione e conduzione in piena autonomia di allenamenti e preparazione atletica a livello amatoriale ed agonistico; gli studi sulle teorie e metodologie degli allenamenti vengono indirizzati, infatti, alla acquisizione di abilità nella valutazione motoria ed attitudinale, sia con carattere generale che con riferimento a singole e specifiche aree di attività sportiva. Gli studenti del corso riceveranno una formazione completa attraverso un percorso (formativo) dalle solide basi sulla conoscenza del corpo umano, con attenzione

ai profili di biochimica e biomeccanica del movimento, ed all'approfondimento delle imprescindibili nozioni pedagogiche, tecnico-sportive, organizzative, giuridico-economiche e gestionali, tali che gli consentiranno di organizzare eventi sportivi o dirigere e coordinare attività sportive, ludiche ed agonistiche. Sulla base dei saperi acquisiti il laureato dovrà essere in grado di operare autonomamente delle scelte analizzando la qualità, il valore e il significato degli interventi e dei programmi di attività motoria o di allenamento, anche con riferimento a soggetti vulnerabili;

Per raggiungere tali obiettivi lo studente sarà stimolato ad eseguire approfondimenti e focus, anche critico-ricostruttivi, su apposite tematiche scelte liberamente o proposte dal docente durante il percorso formativo.

Per consentire il raggiungimento di una più immediata ed agevole autonomia di giudizio si utilizzeranno apposite esercitazioni, in aula e nei laboratori, e le attività di tirocinio. Le capacità di lavorare autonomamente saranno verificate attraverso l'articolazione e lo sviluppo di progetti individuali che gli studenti svolgeranno nei diversi momenti e luoghi della formazione come: attività formative a scelta, tirocini di formazione e orientamento, seminari e stage.

L'autonomia di giudizio raggiunta dagli studenti sarà verificata attraverso le diverse prove del percorso formativo (esami, attività laboratoriali, tirocini, stesura di relazioni e dell'elaborato finale, attività di progettazione di allenamenti e/o manifestazioni sportive) anche al fine di valutarne le progressive evoluzioni.

Abilità comunicative

Il laureato dovrà essere in grado di:

- comunicare in modo puntuale e comprensibile al quisque de populo gli scopi e le modalità di svolgimento del lavoro, favorendo una più efficace partecipazione e un'adesione consapevole da parte dell'utenza;
- coinvolgere, motivare e rassicurare i singoli utenti o il gruppo in tutte le fasi di realizzazione delle attività;
- esporre adeguatamente le proprie competenze professionali al fine di favorire il proprio collocamento nel mondo del lavoro.

Lo studente sarà in grado di acquisire abilità comunicative sicuramente utili per la ricostruzione della questione da affrontare, la valutazione del ventaglio di strumenti da utilizzare per la risoluzione di quest'ultima e per la ricerca di soluzioni alternative, anche a seguito delle sollecitazioni proposte dal docente. Tali abilità, che presuppongono il raggiungimento dei precedenti risultati di apprendimento, saranno sviluppate nell'ambito del percorso formativo attraverso esercitazioni e laboratori svolti in aula e nell'ambito dei tirocini formativi presso enti o aziende convenzionati.

Le abilità comunicative saranno verificate nel corso delle diverse attività formative attraverso colloqui ed esami orali, interviste di gruppo ed individuali, interazione e relazioni interne ai gruppi di allenamento e di lavoro; le abilità comunicative saranno verificate negli esami di profitto delle attività curriculari, nelle attività laboratoriali e nei tirocini. Ulteriormente, la discussione dell'elaborato finale costituirà la verifica conclusiva delle abilità comunicative e del livello di competenza e rigore raggiunti.

Capacità di apprendimento	Il laureato dovrà essere in grado di: - comprendere testi scientifici, medici e giuridici, anche riuscendo a schematizzare ed esplicitare nozioni e concetti complessi e/o tecnici; - utilizzare modalità di aggiornamento periodico sulle tematiche rilevanti per l'esercizio della sua professione; - acquisire un sapere trasversale, che gli consentirà di confrontarsi anche con altre professionalità allo scopo di aggiornarsi integrando le conoscenze raccolte nel proprio percorso formativo con conoscenze e saperi diversi che presentano affinità con la propria professione; - coltivare interessi scientifici e culturali di ampio respiro per arricchire il proprio profilo personale e professionale. Per raggiungere tali obiettivi lo studente sarà stimolato a eseguire revisioni critiche su temi specifici scelti liberamente o proposti dal docente durante le lezioni, i seminari, gli stage e i laboratori. Tali capacità saranno oggetto di approfondita verifica nelle sessioni di esame e, successivamente, durante la discussione dell'elaborato finale. Le capacità di apprendimento saranno valutate durante gli esami di profitto, le attività laboratoriali, le eventuali prove e/o relazioni realizzate per i tirocini, nonché dall'elaborato finale.	
----------------------------------	---	--

	Descrizione sintetica delle attività affini e integrative
--	--

14/02/2024

Le attività affini e integrative vertono principalmente su insegnamenti di matrice giuridica e costituiscono lo strumento per meglio professionalizzare il CdL in un'ottica giuridico-manageriale e comparatistica, anche in linea con le figure specialistiche previste dall'art.41 d.lgs. 36/2021 e, in particolare, con la recente introduzione della figura del manager dello sport. In relazione a quest'ultimo profilo, infatti, deve sottolinearsi come il percorso formativo del CdL in 'Scienze Motorie e Diritto allo Sport' sia richiesto per l'attività di chinesologo di base e costituisce uno step necessario per l'accesso ai corsi di Laurea Magistrale in Scienze e tecniche dello Sport (LM 68) ed Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie (classe LM-67), nonché per la classe LM-47 relativa al manager dello sport.

Il numero di cfu di natura giuridica è direttamente collegato alla caratura giuridico-economica del corso, ed in particolare all'approfondimento di profili relativi agli aspetti di diritto pubblico nazionale (ricordando che lo stesso CONI ha la natura di ente pubblico non economico e, per altro verso, che la maggior parte degli impianti sportivi cittadini è di proprietà pubblica con gestione in convenzione con i privati ed altresì che gli impianti sportivi di quartiere costituiscono oneri di urbanizzazione secondaria) e comparato (nell'ottica delle esigenze del cd. 'diritto globale dello sport' come espressione del Movimento Olimpico e della dimensione transnazionale delle competizioni più rilevanti), nonché ai più rilevanti profili di diritto privato con attenzione sia agli aspetti collegati allo spettacolo sportivo ed alla dimensione economica dell'attività sportiva (oggetto di approfondimento nell'ambito dell'insegnamento di diritto sportivo II) che agli aspetti collegati alla dimensione sociale ed alla normativa in tema di enti del terzo settore e di legislazione dei servizi sociali e welfare (ricordando che, dopo la riforma, i sodalizi sportivi possono assumere la forma giuridica di ETS e godere della relativa normativa di settore).

Accanto alle attività di carattere giuridico, il percorso formativo presenta due ulteriori aree di interesse che permettono di qualificare l'originalità della proposta: un approfondimento in tema di tecniche e tecnologie per l'impiantistica sportiva ed un approfondimento in tema di progettazione di alimenti per lo sport, strettamente correlato sia ai profili di miglioramento della performance ed ottimizzazione della preparazione atletica agonistica, sia ai profili delle attività motorie e sportive in ambito non agonistico, ma finalizzate al benessere della persona, secondo le diverse caratteristiche e fasce di età.

Le capacità saranno conseguite e verificate nell'ambito delle seguenti attività formative:

- insegnamenti dei SSD IUS 01, IUS 10, IUS 21, AGR 15 e ICAR 12.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

16/01/2024

Il processo di verifica dei risultati di apprendimento degli studenti si completa con la prova finale, che consentirà allo studente di:

- discutere una fattispecie o un caso particolare, impostando e gestendo un elaborato corredato da una puntuale ricerca bibliografica;
- svolgere un'analisi della letteratura e discuterne criticamente i risultati;
- impostare e sviluppare un progetto a partire dall'analisi del contesto e dalla descrizione del problema;
- proporre soluzioni operative o strumenti pratici alternativi;
- approfondire le più recenti casistiche e compararle con le soluzioni della prassi a livello europeo o internazionale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

02/08/2024

La prova finale consiste nella discussione della tesi di laurea e consente il conseguimento di 6 cfu. La prova finale, quindi, si concreta nella redazione, esposizione e discussione (in seduta pubblica) di un elaborato (tesi) su un argomento afferente ad una delle discipline del corso di studi o ad una delle esperienze specifiche acquisite attraverso le "attività tecnico-pratiche".

La richiesta della tesi da parte dello studente deve avvenire almeno 4 mesi prima della sessione di laurea; farà fede la data di consegna alla Segreteria studenti del modulo firmato dal docente relatore. La definizione del tema di ricerca o dell'esperienza relativa alle ATP deve essere concordata con il docente relatore e formalizzata con la richiesta presso l'ufficio preposto. Il docente relatore dovrà essere titolare/supplente di un insegnamento tra quelli presenti nel piano di studi dello studente. Il compito del relatore è sovrintendere alla stesura dell'elaborato dal punto di vista metodologico e scientifico. La tesi di laurea consiste in un elaborato in forma scritta vertente su di un argomento concordato con il docente relatore e inerente alle tematiche disciplinari, gli aspetti teorici, metodologici e pratici affrontati negli insegnamenti e/o alle attività di tirocinio. La tesi di laurea dovrà essere coerente rispetto agli obiettivi specifici del corso di laurea ed evidenziare nessi con i profili professionali caratterizzanti il Corso. Ove la migliore esposizione del tema lo richieda, è consentito al candidato di accompagnare la stesura dell'elaborato scritto con l'integrazione di idoneo materiale, anche multimediale. È auspicabile la redazione di tesi interdisciplinari, su argomenti concordati fra due o più docenti. In questo caso, è istituita la figura del correlatore (italiano o straniero). L'elaborato può essere redatto anche in lingua inglese.

Il superamento della prova finale è il frutto della valutazione collegiale dei componenti della Commissione di laurea. La valutazione finale tiene conto della presentazione scritta e orale dell'elaborato finale, del curriculum individuale e della media ponderata dei voti conseguiti durante il percorso accademico del candidato. Alla prova finale sono attribuiti massimo 4 punti. Per ogni lode ricevuta solo nelle materie di base e caratterizzanti, il laureando ha diritto a 0,30 punti in più rispetto al voto di partenza di laurea. Gli studenti che sosterranno l'esame di laurea entro il III anno in corso, avranno diritto ad un

ulteriore punto rispetto a quelli previsti. Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode, da assegnare solo su richiesta del relatore e all'unanimità del collegio che compone la Commissione della seduta di laurea. Nel caso di elaborati di particolare pregio, è concesso l'arrotondamento in melius di un punto – esclusivamente per pervenire ai risultati di: 100/110, 105/110 e 110/110 – solo su richiesta del relatore e all'unanimità del collegio che compone la Commissione della seduta di laurea. Gli studenti che hanno svolto l'Erasmus Studio conseguendo almeno 12 cfu, o che hanno svolto considerevoli esperienze studio all'Estero o che hanno conseguito rilevanti risultati sportivi a livello nazionale e/o internazionale, avranno diritto a due ulteriori punti rispetto a quelli previsti.

Le Commissioni per gli esami di Laurea sono composte da un numero minimo di 5 docenti in conformità al Regolamento didattico di Ateneo vigente. In assenza del Direttore o del Coordinatore del Corso di Studio, la Presidenza della Commissione è affidata al docente ordinario interno più anziano in ruolo o, in mancanza, ad un professore associato con il predetto requisito di anzianità.

Il numero e la calendarizzazione delle sedute di laurea sono determinati nel Manifesto annuale degli studi.

La Commissione di laurea è nominata con decreto del Direttore del Dipartimento, su proposta del Coordinatore del Corso.

Link: https://www.unirc.it/documentazione/didattica/regolamenti_didattici/L22R.2024.pdf?k=4c581323 (Art 11 regolamento didattico: prova finale)

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: REGOLAMENTO DIDATTICO

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

https://www.digies.unirc.it/calendario_accademico_dett.php

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

https://www.digies.unirc.it/calendario_esami.php

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

https://www.digies.unirc.it/sedute_laurea.php

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	Anatomia umana link	MONDELLO ISABELLA		12	72	
2.	ICAR/12	Anno	CI: Diritto ed impiantistica sportiva			12		

	IUS/01	di corso 1	link					
3.	IUS/09 IUS/21	Anno di corso 1	CI: Diritto pubblico e diritto pubblico comparato link			9		
4.	M-PED/01 M-PSI/01	Anno di corso 1	CI: Elementi di Pedagogia e Psicologia link			10		
5.	IUS/09	Anno di corso 1	Diritto pubblico (<i>modulo di CI: Diritto pubblico e diritto pubblico comparato</i>) link	PANZERA CLAUDIO	PA	6	54	
6.	IUS/01	Anno di corso 1	Diritto sportivo (<i>modulo di CI: Diritto ed impiantistica sportiva</i>) link	BUSACCA ANGELA	RU	6	36	
7.	IUS/21	Anno di corso 1	Elementi di diritto pubblico comparato (<i>modulo di CI: Diritto pubblico e diritto pubblico comparato</i>) link	SCHIRRIPA MARCO	RD	3	18	
8.	FIS/07	Anno di corso 1	Elementi di fisica link	FAGGIO GIULIANA	PA	6	36	
9.	NN	Anno di corso 1	Inglese link	PARKER EDWARD		6	36	
10.	ICAR/12	Anno di corso 1	Normativa tecnica degli impianti sportivi (<i>modulo di CI: Diritto ed impiantistica sportiva</i>) link	PASTURA FRANCESCO	PA	6	36	
11.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale (<i>modulo di CI: Elementi di Pedagogia e Psicologia</i>) link	PRIORE ALESSANDRA	PA	6	36	
12.	AGR/15	Anno di corso 1	Processi di formulazione alimenti per lo sport link	SICARI VINCENZO	PA	6	36	
13.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale dello sport (<i>modulo di CI: Elementi di Pedagogia e Psicologia</i>) link	D'URSO GIULIO		4	24	

14.	M-EDF/01	Anno di corso 2	Attività motoria adattata link	10				
15.	IUS/01	Anno di corso 2	Attività sportiva, tutela della persona e responsabilità civile link	6				
16.	BIO/10	Anno di corso 2	Biochimica delle Attività Motorie link	6				
17.	M-EDF/01 M-EDF/02	Anno di corso 2	CI: Attività motorie e sportive di base link	15				
18.	IUS/01 IUS/10 SECS-P/08	Anno di corso 2	CI: Legislazione e gestione delle imprese sportive, degli ETS e dei servizi sociali link	13				
19.	IUS/10	Anno di corso 2	Diritto Amministrativo del Welfare/Servizi sociali (<i>modulo di CI: Legislazione e gestione delle imprese sportive, degli ETS e dei servizi sociali</i>) link	3				
20.	IUS/01	Anno di corso 2	Diritto degli e-sport e delle IT per lo sport link	6				
21.	SECS-P/08	Anno di corso 2	Economia e gestione delle aziende sportive (<i>modulo di CI: Legislazione e gestione delle imprese sportive, degli ETS e dei servizi sociali</i>) link	5				
22.	INF/01	Anno di corso 2	Elementi di informatica link	4				
23.	IUS/01	Anno di corso 2	Enti del Terzo Settore e sport (<i>modulo di CI: Legislazione e gestione delle imprese sportive, degli ETS e dei servizi sociali</i>) link	5				
24.	M-EDF/01	Anno di corso 2	Metodi e didattiche delle attività motorie e sportive (<i>modulo di CI: Attività motorie e sportive di base</i>) link	9				
25.	SECS-	Anno	Metodi quantitativi per lo sport link	6				

	S/06	di corso 2						
26.	M-PED/03	Anno di corso 2	Pedagogia speciale e didattiche per l'inclusione link			6		
27.	M-EDF/02	Anno di corso 2	Teoria e metodologia delle attività motorie in età evolutiva (<i>modulo di CI: Attività motorie e sportive di base</i>) link			6		
28.	NN	Anno di corso 2	Tirocinio link			4		
29.	MED/33 MED/34	Anno di corso 3	CI: Malattie dell'apparato locomotore e Medicina fisica e riabilitativa link			12		
30.	IUS/13	Anno di corso 3	Diritto internazionale ed europeo dello sport link			6		
31.	IUS/01	Anno di corso 3	Diritto sportivo II link			6		
32.	M-EDF/02	Anno di corso 3	Educazione alle attività motorie e sportive link			9		
33.	BIO/09	Anno di corso 3	FISIOLOGIA link			6		
34.	MED/33	Anno di corso 3	Malattie dell'apparato locomotore (<i>modulo di CI: Malattie dell'apparato locomotore e Medicina fisica e riabilitativa</i>) link			6		
35.	MED/34	Anno di corso 3	Medicina fisica e riabilitativa (<i>modulo di CI: Malattie dell'apparato locomotore e Medicina fisica e riabilitativa</i>) link			6		
36.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link			6		

37.	M-EDF/02	Anno di corso 3	Sport individuali e di squadra link	6				
38.	M-EDF/02	Anno di corso 3	Teoria e Tecniche del ciclismo link	6				
39.	M-EDF/02	Anno di corso 3	Teoria e Tecniche del nuoto link	6				
40.	M-EDF/02	Anno di corso 3	Teoria e Tecniche dell'atletica leggera e del fitness link	6				
41.	M-EDF/02	Anno di corso 3	Teoria e Tecniche della pallacanestro link	6				
42.	M-EDF/02	Anno di corso 3	Teoria e Tecniche della vela e del canottaggio link	6				
43.	NN	Anno di corso 3	Tirocinio link	4				



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule destinate alle attività del corso

Link inserito: <http://>

Descrizione altro link: Aule

Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE - PALESTRE



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unirc.it/ricerca/laboratori.php> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Biblioteche e sale studio - Palazzo Zani

Link inserito: <https://www.digies.unirc.it/biblioteca.php> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SALE STUDIO



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.digies.unirc.it/biblioteca.php> Altro link inserito: <http://>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'attività di orientamento, nelle sue articolazioni, mira a garantire che gli studenti siano accompagnati e coadiuvati nel loro personale percorso di crescita dal momento prodromico alla scelta del corso di studi da intraprendere sino all'inserimento nel mondo del lavoro.

In questa logica, vengono fornite informazioni e materiale sull'offerta formativa e sui servizi relativi ai corsi di studi attivi presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze umane, agli alunni che frequentano l'ultimo anno delle scuole superiori, anche con l'ausilio del sito web di Ateneo.

Si realizzano, nella fattispecie, incontri presso le scuole e/o visite guidate presso le strutture di Ateneo e del corso di studio, organizzate con il delegato all'orientamento del Dipartimento e di Corso di Studio, in stretta sinergia con il delegato all'orientamento di Ateneo e gli uffici centrali, con specifiche giornate dedicate. Le informazioni, fornite nella misura necessaria a fare acquisire consapevolezza, mirano a prospettare le potenzialità dei percorsi formativi anche in vista dei possibili sbocchi occupazionali.

In relazione alle attività di orientamento e tutorato in ingresso, si specifica che saranno organizzate apposite giornate di orientamento negli istituti scolastici cittadini e della provincia di Reggio Calabria, con particolare attenzione agli istituti superiori che presentino un curriculum ad indirizzo sportivo – con i quali sono state già avviate proficue interlocuzioni sin dalla presentazione del progetto di attivazione del presente CdL – al fine di promuovere al meglio l'offerta formativa.

Accanto alle attività di orientamento rivolte alle scuole secondarie di secondo grado, saranno organizzate attività di presentazione dell'offerta formativa indirizzate agli atleti, al personale delle ASD, SSD e delle Federazioni Sportive ed ai tesserati in generale, ai quali verrà garantito uno status equiparabile a quello degli studenti-lavoratori. Per gli studenti-atleti saranno inoltre organizzati percorsi di formazione/informazione sulla cd. dual career e sulle opportunità di inserimento lavorativo per il periodo successivo alla pratica sportiva. A questi ultimi sarà inoltre garantita la possibilità di acquisire un

05/08/2024

bonus ad hoc sul voto di laurea in caso di conseguimento di risultati prestigiosi in ambito sportivo a livello nazionale o internazionale.

Descrizione link: Di seguito il link del Servizio Orientamento di Ateneo

Link inserito: <https://www.unirc.it/studenti/orientamento.php>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

06/08/2024

L'attività di orientamento e tutorato in itinere realizzata dal corso di laurea in Scienze Motorie e diritto dello sport è principalmente finalizzata a fare acquisire agli studenti un metodo teorico-pratico adeguato alle esigenze della realtà universitaria e postuniversitaria tarato sulle specificità del fenomeno sportivo. A tal fine i docenti e ricercatori del corso di laurea attuano un servizio costante di ricevimento, i cui orari sono pubblicati sul sito web di Ateneo/Dipartimento. Sono individuati, altresì, alcuni docenti/ricercatori afferenti al corso di laurea, con il compito apposito di svolgere attività di tutorato. Sono attivati, inoltre, in stretto raccordo con le relative strutture centrali di Ateneo, servizi di tutorato e di supporto agli studenti diversamente abili, attuati, a seconda delle esigenze peculiari manifestate dagli interessati, con servizio di "tutorato alla pari", fornito da studenti selezionati ad hoc con avviso pubblico e con servizio di "tutorato specialistico", attraverso personale specializzato selezionato, sempre, con avviso pubblico; tali iniziative non sostituiscono, ma integrano le attività di tutorato già svolte a livello dipartimentale e dai singoli docenti. Il corso di laurea aderirà a tutti i progetti nazionali e locali d'Ateneo in tema di orientamento (tra quali spicca in ambito locale il Progetto ORSI).

Inoltre, in relazione alle attività di orientamento per le matricole, saranno organizzati seminari ed incontri per illustrare come approcciarsi al meglio alla vita universitaria, nonché come utilizzare correttamente le strutture sportive di Ateneo e quelle convenzionate, indicando dei referenti di struttura (tutor) che possano seguire lo studente lungo tutto il percorso triennale.

L'attività di assistenza ed orientamento specificamente rivolta agli studenti del CdL sarà costante e modulata secondo la progressiva acquisizione delle competenze per l'eventuale prosecuzione degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro, anche tramite tutor didattici e/o tutor d'aula.

Per gli studenti dell'ultimo anno e per i laureandi saranno previste attività seminariali e momenti di incontro con esperti e tecnici sportivi, rappresentanti delle più importanti ASD e SSD, della Regione, del mondo federale, del CONI e del CIP. Sempre per i laureandi saranno organizzate specifiche giornate di orientamento per l'eventuale prosecuzione del percorso di studi anche nel CdLM istituito presso il DiGIES in Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate, o in specifici corsi AF e/o Master di I livello, oltre a stages presso selezionati partner aziendali e sportivi. Per gli studenti-atleti saranno inoltre organizzati percorsi di formazione/informazione sulla cd. dual career e sulle opportunità di inserimento lavorativo per il periodo successivo alla pratica sportiva.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

14/02/2024

Trattandosi di corso di nuova istituzione, ancora non si è provveduto a stipulare convenzioni volte all'organizzazione (ed incentivazione) di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage).

Ciononostante, preme rilevare che il corso aspira a rappresentare il culmine delle pregresse esperienze in materia di

formazione post lauream in diritto sportivo. Il DIGIES ha dimostrato sempre particolare attenzione al fenomeno sportivo con l'avvio di Master Universitari di II livello ("Diritto ed economia del fenomeno sportivo" e "Management e Diritto dello Sport") e di corsi di Alta Formazione incentrati sia sugli aspetti giuridici, che sui profili gestionali del fenomeno sportivo (tra gli altri, possono ricordarsi il corso "Giustizia Sportiva e Processo" ed il corso in "Gestione degli impianti pubblici ed organizzazione delle manifestazioni sportive" nonché il corso, accreditato presso il CONI, per l'accesso all'esame di abilitazione alla professione di agente sportivo). Accanto alle attività formative seriali, peraltro, sono state attivate una serie di attività formative in forma di seminari di aggiornamento e/o di convegni di studi rivolte alle diverse professionalità operanti nel mondo sportivo, che potrebbero essere riproposte in laboratori ad hoc all'interno del corso. Dal 2016, infine, è attiva una convenzione tra il DiGIES e il CONI CR Calabria che ha visto i due enti collaborare fattivamente e continuamente. La sinergia tra il DiGIES e le realtà territoriali dell'ordinamento sportivo è ulteriormente comprovata dalla collaborazione con CONI CR Calabria ed il CIP CR Calabria, che è stata recentemente rafforzata dalla costituzione del "Laboratorio di Diritto Sportivo – Sports Law Lab" (che annovera nel comitato scientifico il Presidente CONI CR Calabria), promotore di iniziative formative in tema di diritto ed economia del fenomeno sportivo attualmente offerte dal DiGIES e che con l'attivazione del corso potrebbe diventare un partner ulteriore, in aggiunta a quelli meglio infra indicati.

E' stato previsto altresì che, durante il corso, le attività di pratica motoria e sportiva potranno svolgersi sia presso le strutture sportive dell'Ateneo, sia presso strutture esterne di Enti convenzionati, come il CONI CR Calabria, le FSN – Delegazioni territoriali e/o gli enti territoriali proprietari e/o le società sportive concessionarie di particolari impianti sportivi. Per i tirocini saranno stipulate convenzioni con i soggetti partners per favorire la più ampia possibilità di scelta degli studenti.

Sulla base di convenzioni ed accordi (da stipulare) con il CONI, il CIP e le FSN, sarà inoltre possibile offrire la possibilità di una formazione cross-over con il riconoscimento di cfu maturati all'interno del CdL nell'ambito dei programmi federali di formazione per istruttori ed altre figure professionali nell'alveo delle singole discipline sportive.

In considerazione delle novità della riforma, non è da escludere, anche sul portato di convenzioni già in essere con il Dipartimento, la possibilità di stipulare accordi ad hoc con uno o più corpi militari per lo svolgimento di periodi di formazione (tirocini e stage).

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: accordi bilaterali DIGIES

Trattandosi di corso di nuova istituzione, non si è ancora provveduto a stipulare convenzioni rivolte alla mobilità internazionale in generale.

Ciononostante, occorre rilevare che, con riferimento alle iniziative dirette all'internazionalizzazione della didattica, il nuovo corso di laurea si proporrà di offrire alcuni insegnamenti interamente impartiti in lingua inglese e spagnola con l'obiettivo di agevolare tirocini e stage all'estero.

Per quanto riguarda le opportunità di studio all'estero, il nuovo corso si avvarrà di accordi già presenti con diverse sedi universitarie europee in Francia, Portogallo, Spagna, Inghilterra, per l'accoglienza degli studenti all'interno dei vari programmi di mobilità internazionale e si proporrà come valido interlocutore nell'ambito degli specifici programmi Erasmus. Appare utile sottolineare che, al momento della redazione della proposta progettuale in questione, sono state numerose le interlocuzioni informali con Atenei e centri di ricerca stranieri (in via del tutto esemplificativa: Università di Vigo, Università di Tolosa, Università di Santiago de Compostela, Università di Manchester), con particolare attenzione per l'area SPORT ISCED code 1014. Il DiGIES, peraltro, ha già un vasto elenco di convenzioni con Atenei stranieri, che si intende estendere al CdL, con particolare riguardo alle Università che curano maggiormente gli ambiti disciplinari che rientrano nella presente offerta formativa. Si provvederà ad inserire in SUA-RAD le convenzioni all'indomani dell'accreditamento formale del CdL. Sono stati intrapresi altresì diversi contatti con Università straniere di Stati membri U.E. per attuare una rete di collaborazione per la partecipazione alle attività di scambio e di ricerca nell'ambito del progetto Erasmus+ Sport, con notevole riguardo ai progetti inerenti la cd. dual career degli sportivi.

Descrizione link: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <http://>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Saranno organizzati stage e tirocini con Enti (privati e pubblici) al fine di implementare l'esperienza lavorativa dello studente e, al contempo, creare un link con imprese ed enti del terzo settore per favorire una possibile permanenza all'interno della Struttura ospitante o in altra struttura ad essa collegata. 05/08/2024

Anche per implementare le conoscenze tecnico pratiche dello studente per un più rapido (ed efficace) accompagnamento al lavoro si è deciso di prevedere numerosi insegnamenti a scelta di caratura tecnico pratica, in aggiunta ai 25 CFU previsti dal DM 1648.

Più nello specifico, in relazione alle attività tecnico-pratiche (ATP) di cui al DM 1648, quantificate in 25 CFU, si precisa che le stesse saranno costituite da attività motorie e sportive che potranno riguardare sia aspetti specifici degli insegnamenti di riferimento, sia aspetti multidisciplinari; in particolare i 25 CFU delle ATP saranno proporzionalmente distribuiti negli insegnamenti M-EDF/01 e M-EDF/02 previsti nel piano di studi al secondo ed al terzo anno di corso e saranno indirizzati a consolidare le conoscenze e l'apprendimento motorio. Le ATP saranno rivolte all'acquisizione di competenze professionali specifiche relative: all'apprendimento delle scienze motorie e sportive; allo sviluppo e gestione di attività tecnico-pratiche individuali e di gruppo, modulate in funzione dell'età e delle capacità specifiche dell'individuo, nonché di peculiari stati di vulnerabilità e di disabilità.

Le ATP si svolgeranno presso le strutture sportive di Ateneo (come da documentazione fotografica allegata alla proposta) e presso le strutture sportive convenzionate (come da lettere di intenti allegate alla medesima proposta didattica; si precisa altresì che le convenzioni, attuative delle lettere di intenti, potranno essere sottoscritte soltanto all'indomani dell'accreditamento del corso). A ciò si aggiunga che le stesse saranno implementate attraverso le ATP delle materie a scelta afferenti all'ambito delle discipline motorie e sportive (Teoria e tecniche del ciclismo, teoria e tecniche del nuoto, teoria e tecniche dell'atletica leggera e del fitness, teoria e tecniche della pallacanestro e teoria e tecniche della vela e del canottaggio); sul punto si ricorda che, da regolamento (art. 9, comma 5), lo studente deve obbligatoriamente inserire nel piano di studi almeno due insegnamenti a scelta relativi ad attività tecnico pratiche rientranti nell'ambito delle discipline motorie e sportive. Lezioni ed ATP dei suddetti insegnamenti opzionali si svolgeranno presso le già richiamate strutture sportive convenzionate. I 25 CFU delle ATP saranno proporzionalmente distribuiti negli insegnamenti curriculari M-EDF/01

e M-EDF/02 previsti nel piano di studi al secondo ed al terzo anno di corso e saranno implementati dai CFU conseguibili attraverso gli insegnamenti complementari ed i tirocini tecnici; altresì, la progettazione e la pianificazione, lo svolgimento e la verifica delle ATP (attività tecnico-pratiche) relative agli insegnamenti delle discipline motorie e sportive, le modalità di svolgimento dell'esame di cui le ATP sono parte integrante, saranno affidate ai rispettivi referenti di disciplina.

In relazione alla distribuzione dei 25 CFU obbligatori di ATP da collegare alle discipline M-EDF, si precisa che non sono presenti insegnamenti M-EDF al I anno di corso; viceversa, con riferimento alla didattica programmata per il II ed il III anno di corso, i 25 CFU in questione Attività motoria adattata (10 CFU –attività di base)saranno ripartiti in 4 CFU in aula e 6 CFU ATP (*non concorrono ai 25); Attività motoria e sportiva di base (9 CFU – caratterizzante) 3 CFU in aula e 6 CFU ATP (concorrono ai 25 obbligatori); Metodi e didattiche delle att. Mot&Sport (9 CFU-caratterizzante) 2 CFU in aula e 7 CFU ATP (concorrono ai 25 obbligatori); Attività motorie e sportive di base (6CFU – caratterizzante) 6 CFU ATP (concorrono ai 25 obbligatori) Teoria e metodologia Sport.età.evolutiva (6 CFU – car.)2 CFU in aula e 4 CFU ATP (concorrono ai 25 obbligatori); Sport individuali e di squadra (6 CFU – caratterizzante)6 CFU ATP (concorrono ai 25 obbligatori); Educazione attività motorie e sportive (9 CFU- caratterizzante) 3 CFU in aula e 6 CFU ATP (concorrono ai 25 obbligatori), oltre ai due insegnamenti opzionali (M-EDF 01/M-EDF 02) di complessivi 12 CFU ATP (* non concorrono ai 25 obbligatori) ed al tirocinio tecnico 4 CFU ATP (*non concorrono ai 25 obbligatori). Con riferimento alle attività tecnico pratiche (ATP) 1 CFU corrisponde a 12 ore di attività tecnica/addestramento, supervisionata dal docente e 13 ore di studio individuale. In ogni caso, la progettazione e la pianificazione, lo svolgimento e la verifica delle ATP (attività tecnico-pratiche) relative agli insegnamenti delle discipline motorie e sportive, le modalità di svolgimento dell'esame di cui le ATP sono parte integrante, sono affidate ai rispettivi referenti di disciplina.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Saranno attivati periodi di formazione, tirocini e stage presso Enti e strutture convenzionati al fine di agevolare l'inserimento nel mercato del lavoro. 02/08/2024

Con riferimento all'offerta formativa successiva, per la formazione della figura del chinesologo manageriale con competenze in diritto dello sport, occorre far presente che l'istituendo corso intende garantire l'acquisizione delle basi giuridico-aziendali richieste dall'attuale panorama gestionale sportivo e del Terzo Settore, per favorire un rapido accesso al mondo del lavoro.

È già attivo presso il Dipartimento DiGIES il CdLM interateneo in Scienze e tecniche dello sport e delle attività preventive ed adattate (sede amministrativa: unicz), ed è inoltre intenzione dell'Ateneo proseguire nell'opera di arricchimento dell'offerta formativa, qualora l'istituendo corso dovesse raggiungere i risultati sperati. Nell'ambito delle future consultazioni, pertanto, sarà valutata l'organizzazione di momenti seminariali, convegnistici e, ove possibile, corsi AF e Master di I livello, per approfondire la nuova figura professionale del Chinesologo di base e quella del Manager dello Sport, nonché le aree di contiguità e sequenza dei relativi percorsi formativi, al fine di formare la figura ibrida del Chinesologo manageriale, anche in un'ottica di miglioramento ed arricchimento dell'offerta formativa originaria.

Descrizione link: Eventuali altre iniziative

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B6

Opinioni studenti

Trattandosi di corso di laurea di nuova istituzione, non può ancora disporsi dei dati richiesti.

04/02/2024

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: <http://>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Trattandosi di corso di laurea di nuova istituzione, non può ancora disporsi dei dati richiesti.

04/02/2024

Descrizione link: Opinioni dei laureati

Link inserito: <http://>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Trattandosi di corso di laurea di nuova istituzione, non può ancora disporsi dei dati richiesti.

16/01/2024

Descrizione link: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Link inserito: <http://>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Trattandosi di corso di laurea di nuova istituzione, non può ancora disporsi dei dati richiesti.

16/01/2024

Descrizione link: Efficacia Esterna

Link inserito: <http://>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Trattandosi di corso di nuova istituzione, non può disporsi di alcuna opinione di enti o aziende - che si siano offerte di ospitare studenti per stage / tirocini - sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dei fruitori.

17/01/2024

Descrizione link: Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Link inserito: <http://>



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

06/08/2024

L'Ateneo per assicurare standards qualitativi adeguati ha istituito il Presidio di Qualità che supporta i CdL. Compiti, funzioni, composizione ed attività del Presidio possono essere consultati all'indirizzo <https://www.unirc.it/pqa/>.

Inoltre, il Dipartimento ha destinato al CdL in questione tre unità di PTA, organizzate come segue:

- una unità come responsabile dell'area didattica (categoria D)
- due unità dedicate al supporto delle attività di orientamento e tirocini ed all'organizzazione della didattica (Categoria C).

Le unità di PTA del Dipartimento saranno poi coadiuvate da n.2 studenti che svolgeranno attività part-time; la selezione degli studenti part-time sarà gestita dal Dipartimento DiGIES che curerà l'emanazione del bando e le procedure di selezione, indirizzando poi al CdL le due delle unità che risulteranno utilmente piazzate in graduatoria.

Con riferimento alla struttura organizzativa, le unità di supporto potranno essere utilizzate anche negli impianti sportivi destinati al CdL per coadiuvare il docente e garantire un servizio efficiente.

Più precisamente, preme rilevare che gli impianti sportivi a disposizione dei corsisti saranno: la palestra di Ateneo e le strutture sportive degli enti partner (che hanno già firmato una lettera di intenti e sottoscriveranno le relative convenzioni successivamente all'accreditamento del corso) tra i quali Stelle del sud Sport Village (palestra con macchine, area fitness ed area pesi, una pista di atletica leggera a quattro corsie, campi di tennis e padel, piscina olimpionica e due campi da calcetto) e Parco Caserta – Sport Village (palestra, sale fitness, pista di pattinaggio, piscine).

Descrizione link: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: STRUTTURA ATENEO



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/02/2024

La Commissione AQ del Corso di Laurea sarà composta da tre membri, tra i quali il Coordinatore del corso, che la presiede.

La Commissione AQ del Corso di Laurea è articolata con le seguenti funzioni e responsabilità:

A) Didattica:

B) Strutture e Servizi

C) Relazioni con gli Studenti.

Tali funzioni e responsabilità saranno ripartite, al momento del loro insediamento, a scelta tra loro, tra i tre membri della Commissione AQ del Corso.

Il Settore 'Didattica' ha il compito di vigilare sul corretto adempimento da parte delle competenti strutture (uffici di Ateneo e segreteria didattica del Corso di laurea) delle attività previste dalla legge. In particolare, il Settore dovrà verificare che vengano somministrate, compilate ed elaborate le schede per la raccolta dell'opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati e dei docenti; che le informazioni relative alla trasparenza (schede dei corsi) siano compilante dai docenti e regolarmente presenti sulle specifiche pagine web.

Il Settore 'Didattica' provvederà, inoltre, ad effettuare le seguenti attività:

-verifica della congruità dei programmi con i CFU previsti per la disciplina;

-verifica, con cadenza bimestrale, che tutti i docenti afferenti al CdL effettuino il ricevimento degli studenti almeno ogni quindici giorni.

Il Settore 'Strutture e Servizi' è chiamato a verificare, con cadenza almeno mensile, il corretto funzionamento delle strutture didattiche e delle attrezzature a supporto delle attività didattico-formative. Eventuali segnalazioni di malfunzionamenti dovranno essere tempestivamente inoltrate all'Ufficio Tecnico di Ateneo e ai competenti uffici del Corso di Studio per l'adozione degli interventi necessari al ripristino del normale funzionamento delle attrezzature e alla regolare fruizione dei servizi da parte degli studenti.

Il Settore 'Relazioni con gli Studenti' dovrà assicurare l'istituzione di un regolare flusso di comunicazione con gli studenti con particolare riferimento alle segnalazioni di eventuali criticità e alla formulazione di proposte e suggerimenti per migliorare l'offerta di servizi in favore degli studenti.

Descrizione link: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Link inserito: <http://>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/02/2024

La Commissione AQ del CdS si riunirà collegialmente, anche per via telematica, ove occorra, almeno una volta ogni due mesi, mentre i tre settori da cui è composta (Didattica, Strutture e Servizi, Relazioni con gli studenti) svolgeranno le loro attività con continuità secondo quanto riportato nel quadro Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di laurea.

Descrizione link: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Link inserito: <http://>



QUADRO D4

Riesame annuale

16/01/2024

Il riesame annuale avverrà secondo le modalità indicate nell'allegato a cui si rinvia integralmente.

Descrizione link: Riesame annuale

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: linee guida Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS

05/08/2024

Appare doveroso precisare che, successivamente alla chiusura della proposta progettuale dell'istituendo CdS, i SSD originariamente previsti ai fini del piano di raggiungimento dei requisiti di docenza sono confluiti nei nuovi GSD; pertanto, l'Ateneo, uniformandosi alla Riforma, ha ritenuto di aggiornare il piano in esame come segue:

1. GSD 06/MEDF-01 Scienze dell'esercizio fisico e dello sport – SSD MEDF-01/A Metodi e didattiche delle attività motorie

(I Fascia);

2. GSD 12/GIUR-01 Diritto Privato – SSD GIUR-01/A – Diritto Privato (RTD B);

3. GSD 06/MEDF-01 Scienze dell'esercizio fisico e dello sport – SSD MEDF-01/B Metodi e didattiche delle attività sportive (RTD B).

Descrizione link: Piano di raggiungimento - nuovi GSD

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Docuemnto di prograttazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

14/02/2024

Il trend delle immatricolazioni dei diplomati provenienti dalla Provincia di Reggio Calabria nel corso di laurea in questione, istituito presso altri Atenei, è andato crescendo in modo esponenziale dal 2011 al 2021, partendo da un dato interessante, 77 diplomati, fino al picco massimo del 2020, 386 diplomati che hanno scelto di intraprendere il CdL di cui si tratta (con un lieve calo nel 2021, 371 diplomati).

Ebbene, dai dati ufficiali risulta che ben 160 diplomati nell'anno 2021 nella Provincia di Reggio Calabria hanno deciso di immatricolarsi nel CdL L-22 Scienze delle Attività Motorie e Sportive per l'a.a. 2021/2022 incardinato negli Atenei più disparati (in particolare, Università di Messina, 74 unità; Telematica Pegaso, 44 unità; Telematica e-Campus, 15 unità; IUSM Foro Italico, 7 unità e Università Magna Graecia di Catanzaro, 6 unità).

L'obiettivo dell'istituzione del CdL in "SCIENZE MOTORIE E DIRITTO ALLO SPORT" è quello di ampliare l'offerta formativa in un contesto peculiare in crisi, che necessita di continue sollecitazioni, volte ad un più rapido e costante accesso al mercato del lavoro.

Da una rapida consultazione del sito Almalaurea relativo alla condizione occupazionale dei laureati in classe L-22 <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2022&LANG=it&config=occupazione> si desume come da un'indagine relativa all'anno 2022, riferita ai laureati del 2021, contattati a un anno dal termine degli studi, il tasso di occupazione è pari al 48,5% (si considerano occupati tutti coloro che dichiarano di svolgere un'attività, anche di formazione, purché retribuita).

Tale percentuale appare significativa, tenuto conto che, considerando tutte le classi di laurea triennali, il dato massimo è pari al 40,6%, il che denota il forte appeal del corso in questione.

L'estrema attrattività del corso si desume, altresì, dalla percentuale degli studenti che optano per proseguire gli studi anche nel Corso di laurea magistrale biennale o che, in generale, si iscrivono a un corso di laurea di secondo livello (che comprende anche chi svolge eventuale attività lavorativa): la percentuale di cui si tratta risulta essere pari al 77,4%, dato assolutamente considerevole, tenuto conto che con riferimento a tutte le altre classi di laurea triennali il dato massimo si attesta al 67%.

A questi dati assolutamente confortanti, occorre aggiungere che il CdL, partendo dalle basi tradizionali delle coorti L-22, intende anche garantire una formazione trasversale che riesca a coniugare il profilo della formazione nelle materie pedagogiche e scientifiche con quello nelle materie giuridico-economiche, tant'è che gli insegnamenti erogati al I anno possono essere, in gran parte, riconosciuti e convalidati anche nel CdL LM-85 bis, istituito presso il medesimo Ateneo. Obiettivo, neanche troppo celato, è quello di rafforzare gli sbocchi occupazionali all'interno della scuola (pubblica o privata), o di consentire l'accesso ai corsi di laurea manageriali di matrice sportiva; potenziando, a differenza dei corsi erogati dalle Università limitrofe, i profili giuridico-pedagogici, il che consentirebbe al CdL in esame di costituire un unicum nell'intero Meridione in un'ottica di formazione di figure professionali specifiche in linea con il recente trend che configura lo sport anche come un vero e proprio business. Infine giova rilevare che l'istituzione del CdL in questione appare uno step non più procrastinabile, non solo alla luce dei costanti inputs provenienti dal territorio di riferimento, ma, vieppiù, in considerazione della recente attivazione del Corso di Laurea magistrale interclasse interateneo (unirc – unicz) in "Scienze e Tecniche dello Sport e delle Attività Motorie Preventive e Adattate" (LM 67 – LM 68). In ragione di ciò, appare doverosa la scelta di attivare il CdL in questione, al fine di completare l'offerta formativa unirc che, viceversa, si presenterebbe

incompleta ed inidonea a garantire al diplomato la piena acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie per aspirare agli sbocchi lavorativi tipici del mondo sportivo.

Descrizione link: ANALISI DI CONTESTO

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: analisi classe L-22



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano	Scienze Motorie e Diritto dello Sport
Nome del corso in inglese	Sports Sciences and Sports Law
Classe	L-22 R - Scienze delle attività motorie e sportive
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?aaOffId=2024&cds=L22R
Tasse	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BUSACCA Angela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento



[Piani di raggiungimento](#)

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	PSTFNC61A16F158U	PASTURA	Francesco	ICAR/12	08/C1	PA	1	
2.	SCRVCN67A21H224F	SICARI	Vincenzo	AGR/15	07/F1	PA	1	



Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 2 minore di quanti necessari: 5
- Numero totale professori inserito: 2 minore di quanti necessari: 3
- Numero docenti su macro settore: 0 minore del 50% dei docenti di riferimento: 2



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

► Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
---------	------

Nessun nominativo attualmente inserito

► Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
LAZZARO	Carmine		Docente di ruolo
BUSACCA	Angela		Docente di ruolo

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) No

► Sedi del Corso

Sede del corso: - REGGIO CALABRIA

Data di inizio dell'attività didattica 01/10/2024



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
SICARI	Vincenzo	SCRVCN67A21H224F	
PASTURA	Francesco	PSTFNC61A16F158U	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
LAZZARO	Carmine	
BUSACCA	Angela	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso

L22R^GEN^080063

Massimo numero di crediti riconoscibili

DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica

10/01/2024

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

30/01/2024

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

16/11/2023 -
04/12/2023

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

17/02/2024



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)

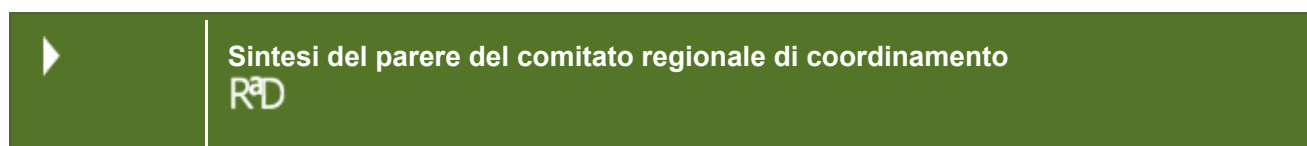
- 5. Risorse previste
- 6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo riunitosi in data 27 marzo 2024 ha espresso parere favorevole all'istituzione del Corso di Studio in Scienze motorie e diritto dello sport (L-22 R). La relazione è riportata in allegato.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sull'istituzione del corso di laurea in Scienze Motorie e Diritto dello Sport



CORUC



Riunione del 17 febbraio 2024

Il Comitato Regionale Universitario di Coordinamento della Calabria (CoRUC) si riunisce in data 17 febbraio 2024, alle ore 9:30, presso il Rettorato dell'Università della Calabria, a seguito di convocazione, prot. n. 251593 del 7 febbraio 2024, a firma del Presidente Rettore prof. Nicola Leone.

Sono presenti:

Prof. Nicola Leone, Rettore dell'Università della Calabria

Prof. Giovanni Cuda, Rettore dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

Prof. Giuseppe Zimbalatti, Rettore dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria

Sig. Nazzareno Junior Zaccaria, Rappresentante studenti dell'Università della Calabria

Sig. Angelo Maletta, Rappresentante studenti dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro
Sig. Mario Auddino, Rappresentante studenti dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria

È assente l'On. Roberto Occhiuto, Presidente della Giunta Regionale della Calabria.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente, Rettore prof. Nicola Leone, dichiara aperta e valida la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la dott.ssa Maria Teresa Guaglianone, Segreteria della Direzione generale e organi dell'Università della Calabria.

Sono iscritti all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

1. Approvazione verbale 22 gennaio 2024
2. Proposte di istituzione di nuovi corsi di studio
3. Corso 'Medicina e Chirurgia TD' interateneo Unical – UMG: modifica sede

OMISSIS

2. Proposte di istituzione di nuovi corsi di studio

OMISSIS

Il Presidente illustra la proposta dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria di istituzione e accreditamento di corsi di studio per l'a.a. 2024/2025:

Ingegneria Meccanica - Classe di laurea L-9 Ingegneria industriale

Scienze Motorie e Diritto allo Sport - Classe di laurea L-22 Scienze delle attività motorie e sportive

OMISSIS

Il CoRUC, con il voto unanime dei presenti, adotta la seguente deliberazione:

IL COMITATO REGIONALE UNIVERSITARIO DI COORDINAMENTO DELLA CALABRIA

VISTO il Decreto Presidente della Repubblica 27 gennaio 1998, n. 25, "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi allo sviluppo ed alla programmazione del sistema universitario, nonché ai comitati regionali di coordinamento", che all'art. 2, comma 3, lett. c) prevede tra i compiti dei Comitati regionali di coordinamento l'espressione di parere in merito alla programmazione del sistema universitario;

VISTA la nota MUR prot. n. 25514 del 20 dicembre 2023, nella quale, con riferimento all'art. 3, comma 1, lett. c), del decreto direttoriale MUR 22 novembre 2021, n. 2711, "Indicazioni operative per l'accREDITAMENTO dei Corsi di Studio a.a. 2022/2023 (RAD - SUA-CdS) ex articolo 9, comma 2, del D.M. n. 1154/2021", si precisa che a decorrere dalla definizione

dell'Offerta formativa per l'anno accademico 2024/2025, è necessario acquisire "motivato parere del Comitato Regionale di Coordinamento competente per territorio";

VISTO il decreto ministeriale 25 marzo 2021, n. 289, "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" e in particolare l'allegato 4 – Linee d'indirizzo sulla programmazione delle Università relativa all'accREDITAMENTO di corsi e sedi;

VISTE le "Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024-2025" approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con delibera n. 222 del 21 settembre 2023;

ESAMINATA la documentazione pervenuta in merito alla proposta di istituzione e accREDITAMENTO di corsi di studio presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria per l'a.a. 2024/2025;

VALUTATO ogni opportuno elemento;

ALL'UNANIMITÀ DELIBERA

a) di esprimere parere favorevole alla proposta di nuova istituzione da parte dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria del Corso di laurea in Ingegneria Meccanica, classe L-9 Ingegneria industriale;

b) di esprimere parere favorevole alla proposta di nuova istituzione da parte dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria del Corso di laurea in Scienze motorie e diritto allo sport, classe L-22 Scienze delle attività motorie e sportive.

OMISSIS

Il Presidente del CoRUC

Prof. Nicola Leone

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Estratto verbale CORUC 17-2-2024



	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2024	472400682	Anatomia umana semestrale	BIO/16	Isabella MONDELLO		72
2	2024	472400679	Diritto pubblico (modulo di CI: Diritto pubblico e diritto pubblico comparato) semestrale	IUS/09	Claudio PANZERA Professore Associato (L. 240/10)	IUS/08	54
3	2024	472400672	Diritto sportivo (modulo di CI: Diritto ed impiantistica sportiva) semestrale	IUS/01	Angela BUSACCA Ricercatore confermato	IUS/01	36
4	2024	472400680	Elementi di diritto pubblico comparato (modulo di CI: Diritto pubblico e diritto pubblico comparato) semestrale	IUS/21	Marco SCHIRRIPA Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/21	18
5	2024	472400681	Elementi di fisica semestrale	FIS/07	Giuliana FAGGIO Professore Associato (L. 240/10)	FIS/01	36
6	2024	472400683	Inglese semestrale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Edward PARKER		36
7	2024	472400673	Normativa tecnica degli impianti sportivi (modulo di CI: Diritto ed impiantistica sportiva) semestrale	ICAR/12	Docente di riferimento Francesco PASTURA Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/12	36
8	2024	472400676	Pedagogia generale (modulo di CI: Elementi di Pedagogia e Psicologia) semestrale	M-PED/01	Alessandra PRIORE Professore Associato (L. 240/10)	M- PED/01	36
9	2024	472400674	Processi di formulazione alimenti per lo sport semestrale	AGR/15	Docente di riferimento Vincenzo SICARI Professore Associato (L. 240/10)	AGR/15	36
10	2024	472400677	Psicologia generale dello sport (modulo di CI: Elementi di Pedagogia e Psicologia) semestrale	M-PSI/01	Giulio D'URSO Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10) Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	M- PSI/04	24
						ore totali	384



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie ↳ Attività motoria adattata (2 anno) - 10 CFU - obbl	10	10	10 - 10
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive			
Discipline biomediche	BIO/16 Anatomia umana ↳ Anatomia umana (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	18	18	18 - 18
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ Elementi di fisica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline Psicologico-Pedagogico-Sociologiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ CI: Elementi di Pedagogia e Psicologia (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	20	10	10 - 10
	↳ Pedagogia generale (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ CI: Elementi di Pedagogia e Psicologia (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Psicologia generale dello sport (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
Discipline Giuridico-Economiche e statistiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ CI: Diritto pubblico e diritto pubblico comparato (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	12	6	4 - 6
	↳ Diritto pubblico (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	SECS-P/07 Economia aziendale			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)		
Totale attività di Base	44	42 - 44

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	45	30	28 - 34
	↳ <i>Cl: Attività motorie e sportive di base (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>Metodi e didattiche delle attività motorie e sportive (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive			
	↳ <i>Cl: Attività motorie e sportive di base (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>Teoria e metodologia delle attività motorie in età evolutiva (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>Sport individuali e di squadra (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline biologiche	BIO/09 Fisiologia	12	12	9 - 12
	↳ <i>FISIOLOGIA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	BIO/10 Biochimica			
Discipline Medico-Cliniche	↳ <i>Biochimica delle Attività Motorie (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	24	12	9 - 12
	MED/33 Malattie apparato locomotore			
	↳ <i>Cl: Malattie dell'apparato locomotore e Medicina fisica e riabilitativa (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>Malattie dell'apparato locomotore (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa			
	↳ <i>Cl: Malattie dell'apparato locomotore e Medicina fisica e riabilitativa (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>Medicina fisica e riabilitativa (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			

Discipline Psicologiche e Pedagogiche	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale ↳ <i>Pedagogia speciale e didattiche per l'inclusione (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	5 - 6
Discipline Storico-Giuridico-Economiche	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>CI: Diritto ed impiantistica sportiva (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Diritto sportivo (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese ↳ <i>CI: Legislazione e gestione delle imprese sportive, degli ETS e dei servizi sociali (2 anno) - 5 CFU - obbl</i> ↳ <i>Economia e gestione delle aziende sportive (2 anno) - 5 CFU - obbl</i>	22	11	6 - 11
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			71	57 - 75

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari ↳ <i>Processi di formulazione alimenti per lo sport (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ICAR/12 Tecnologia dell'architettura ↳ <i>CI: Diritto ed impiantistica sportiva (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Normativa tecnica degli impianti sportivi (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> IUS/01 Diritto privato ↳ <i>CI: Legislazione e gestione delle imprese sportive, degli ETS e dei servizi sociali (2 anno) - 5 CFU - obbl</i> ↳ <i>Enti del Terzo Settore e sport (2 anno) - 5 CFU - obbl</i>	40	23	20 - 24 min 18

IUS/10 Diritto amministrativo			
↳	<i>CI: Legislazione e gestione delle imprese sportive, degli ETS e dei servizi sociali (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>		
↳	<i>Diritto Amministrativo del Welfare/Servizi sociali (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>		
IUS/21 Diritto pubblico comparato			
↳	<i>CI: Diritto pubblico e diritto pubblico comparato (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳	<i>Elementi di diritto pubblico comparato (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>		
Totale attività Affini		23	20 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	4	4 - 4
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		14	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		4	4 - 6
Totale Altre Attività		42	36 - 46

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	155 - 189



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie			
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	10	10	10
Discipline biomediche	BIO/16 Anatomia umana			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	18	18	18
Discipline Psicologico-Pedagogico-Sociologiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	M-PSI/01 Psicologia generale	10	10	10
Discipline Giuridico-Economiche e statistiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	SECS-P/07 Economia aziendale	4	6	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		-		
Totale Attività di Base		42 - 44		



Attività caratterizzanti

RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie			
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	28	34	24
Discipline biologiche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica	9	12	9
Discipline Medico-Cliniche	MED/33 Malattie apparato locomotore			
	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa	9	12	6
Discipline Psicologiche e Pedagogiche	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
		5	6	5
Discipline Storico-Giuridico-Economiche	IUS/01 Diritto privato			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	6	11	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				57 - 75



Attività affini

RaD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	

Attività formative affini o integrative

20

24

18

Totale Attività Affini

20 - 24


Altre attività
RaD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	4	4
	Tirocini formativi e di orientamento	4	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		14	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		4	6
Totale Altre Attività		36 - 46	


Riepilogo CFU
RaD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	155 - 189



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD

L'ordinamento rispetta puntualmente le indicazioni del D.M. n. 1648 del 19/12/2023



Note relative alle altre attività

R^aD

L'ordinamento rispetta puntualmente le indicazioni del D.M. n. 1648 del 19/12/2023



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD

L'ordinamento rispetta puntualmente le indicazioni del D.M. n. 1648 del 19/12/2023.

In riferimento alle attività tecnico pratiche (ATP), occorre precisare che non sono presenti insegnamenti M-EDF al I anno di corso; quindi, i 25 CFU delle ATP saranno proporzionalmente distribuiti negli insegnamenti curriculari M-EDF/01 e M-EDF/02 previsti nel piano di studi al secondo ed al terzo anno di corso e saranno implementati dai CFU conseguibili attraverso gli insegnamenti a scelta ex art 9 co. 5 regolamento didattico ed i tirocini tecnici. In relazione ai 25 CFU in questione giova evidenziare che l'istituendo CdL sta già uniformandosi alle sollecitazioni ed ai consigli - non vincolanti - della conferenza dei Presidenti dei Corsi di Laurea in Scienze motorie relativi all'incremento del monte ore di CFU delle

ATP fino a circa 60 CFU. Ed infatti, attualmente i CFU delle attività tecnico pratiche constano complessivamente di 57 CFU e più precisamente: Attività motoria adattata (10 CFU –attività di base) saranno ripartiti in 4 CFU in aula e 6 CFU ATP (*non concorrono ai 25 CFU obbligatori); Attività motoria e sportiva di base (9 CFU – caratterizzante) 3 CFU in aula e 6 CFU ATP (concorrono ai 25 CFU obbligatori); Metodi e didattiche delle att. Mot&Sport (9 CFU-caratterizzante) 2 CFU in aula e 7 CFU ATP (concorrono ai 25 CFU obbligatori); Attività motorie e sportive di base (6 CFU – caratterizzante) 6 CFU ATP (concorrono ai 25 CFU obbligatori) Teoria e metodologia Sport.età.evolutiva (6 CFU – caratterizzante)2 CFU in aula e 4 CFU ATP (concorrono ai 25 CFU obbligatori); Sport individuali e di squadra (6 CFU – caratterizzante)6 CFU ATP (concorrono ai 25 CFU obbligatori); Educazione attività motorie e sportive (9 CFU- caratterizzante) 3 CFU in aula e 6 CFU ATP (concorrono ai 25 CFU obbligatori), oltre ai due insegnamenti opzionali (M-EDF 01/M-EDF 02) di complessivi 12 CFU ATP (* non concorrono ai 25 CFU obbligatori) ed al tirocinio tecnico 4 CFU ATP (*non concorrono ai 25 obbligatori), con la possibilità in futuro di incrementare il monte ore in questione, laddove tali indicazioni dovessero diventare vincolanti e dovessero essere recepite dal Ministero dell'Università e della Ricerca. Con riferimento alle attività tecnico pratiche (ATP) 1 CFU corrisponde a 12 ore di attività tecnica/addestramento, supervisionata dal docente e 13 ore di studio individuale. In ogni caso, la progettazione e la pianificazione, lo svolgimento e la verifica delle ATP (attività tecnico-pratiche) relative agli insegnamenti delle discipline motorie e sportive, le modalità di svolgimento dell'esame di cui le ATP sono parte integrante, sono affidate ai rispettivi referenti di disciplina.